

COMUNICATO FEDERALE N. 4

STAGIONE SPORTIVA 2003-2004

1	DECISIONI CONSIGLIO FEDERALE E COMITATO ESECUTIVO	3
1.1	COMITATO TORNEO 6 NAZIONI – ED. 2003/2004	3
1.2	RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI	3
1.3	COMITATO NAZIONALE ARBITRI	4
1.4	CLUB ITALIA AMATORI RUGBY – OVALI AL MERITO RUGBYSTICO	4
2	ADEMPIMENTI STATUTARI.....	5
2.1	COMMISSIONE PARITETICA E DI CONCILIAZIONE.....	5
2.2	TESSERAMENTI ED AFFILIAZIONI	5
2.3	VARIAZIONE STATUS SOCIETA'	5
2.4	PUNTI DI PENALIZZAZIONE SOCIETA' COLORNO RUGBY	5
2.5	PROCURA FEDERALE	6
2.6	SETTORE MEDICO LEGALE.....	6
2.6.1	REGOLAMENTO ANTIDOPING	6
2.6.2	NOMINA MEDICI E FISIOTERAPISTI.....	6
2.6.3	REGOLAMENTO SANITARIO	7
3	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	8
3.1	RINNOVO CARICHE	8
4	SETTORE TECNICO FEDERALE.....	10
4.1	NOMINA QUADRI TECNICI NAZIONALI E TERRITORIALI	10
4.2	NOMINA PREPARATORI FISICI ZONALI	10
4.3	NOMINA TECNICI PROVINCIALI –S .S. 2003/2004.....	10
4.4	PROPAGANDA	10
4.4.1	DELEGHE SOCIETA' – S.S. 2003/2004	10
4.4.2	TORNEI 2003/2004	10
4.4.3	SOCIETA' TUTOR	11
4.4.4	REGOLAMENTO CONCENTRAMENTI UNDER 13.....	11
4.4.5	PROGETTO – SELEZIONE 100 GIOCATORI UNDER 17.....	11
4.4.6	SELEZIONE NAZIONALE UNDER 25 (SELEZIONE UNIVERSITARIA)	12
4.5	C.U.S.I. – CAMPIONATO NAZIONALE UNIVERSITARIO 2004 RUGBY A SETTE.....	13
	GIRONE 6 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “B3”	13
	GIRONE 5 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “A3”	13
	GIRONE 4 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “A2”	13
	GIRONE 8 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “A4”	13
	PRIMA GIORNATA: 2 GIRONI DI QUALIFICAZIONE (A E B)	14
4.6	DEROGA ALL'OBBLIGATORIETA' DELL'ALLENATORE IN CAMPO.....	14
4.7	NOTIZIE DALL'UFFICIO COORDINAMENTO TECNICO	14
4.7.1	CORSI TECNICI	14
5	ATTIVITA' AGONISTICA UFFICIALE.....	17
5.1	CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE – SERIE “A” – 2003/2004	17
5.1.1	OBBLIGATORIETA' SQUADRE CAMPIONATO FEMMINILE 2003/2004 – SERIE “A”.....	18
5.2	CAMPIONATO FEMMINILE UNDER 15 – STAGIONE 2003/2004	18
5.3	REGOLAMENTI.....	19
5.3.1	SQUADRE MISTE FEMMINILE	19

5.3.2	REGOLAMENTO NATE 1988	19
5.3.3	CAMPIONATO NAZIONALE FEMMINILE – REGOLAMENTO NATE 1985/1986.....	19
5.4	COMITATO REGIONALE SARDO- CAMPIONATI UNDER 19/17/15	19
5.5	CAMPIONATI REGIONALI / INTERREGIONALI – SERIE “C”	20
5.6	CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 19 GRUPPO 2.....	25
5.7	CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 17	29
5.8	CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 15	33
5.9	DIDATTICA.....	37
6	ALLEGATI.....	38
6.1	REGOLAMENTO SANITARIO	ALLEGATO N. 138
6.2	TECNICI PROVINCIALI	ALLEGATO N. 2.....38
6.3	DELEGHE SOCIETÀ PROPAGANDA	ALLEGATO N. 3.....38
6.4	TORNEI 2003/2004	ALLEGATO N. 438

1.1 COMITATO TORNEO 6 NAZIONI – ED. 2003/2004

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha ratificato la nomina del Comitato Torneo 6 Nazioni che è così composto:

Presidente: Alfredo Gavazzi

Componenti: Renato Speciali – Vincenzo De Masi – Roberto Besio – Franco Ascantini.

Coordinatore: Antonio Monduzzi

1.2 RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha ratificato le delibere presidenziali, adottate in via d'urgenza, come di seguito specificate:

- 13 del 31.7.03 Cessione titolo e diritto sportivo tra le società CUS FERRARA e RUGBY BOLOGNA 1928 srl
- 14 del 18.9.03 Delega alla Commissione Tesseramento per riconoscimento tesserati extracomunitari – equiparati.
- 15 del 7.10.03 Limitazione utilizzazione giocatore Extracomunitari
- 16 del 14.10.03 Nuove affiliazioni 2003/2004 Società:
- **S.E.S. “BARBERINI” (Palestrina-Roma)**
 - **“JACOPONE DA TODI” (Castel San Pietro – Roma)**
 - **ENTE SPORTIVO SCOLASTICO VALTROMPIA “G.LA PIRA” (Sarezzo-Brescia)**
 - **A.S. AMATORI ALESSANDRIA RUGBY (Alessandria)**
 - **FELICE SOCCIARELLI (Carchitti – Roma)**
- A.S. NAMAV PRAETORIANI (Roma) (Campionato Serie C)**
- 17 del 16.10.03 **Campionato stagione sportiva 2003/2004:** autorizzazione alle società che alla data della presente delibera hanno presentato documentazione di affiliazione, di scendere in campo solo con la dichiarazione del responsabile, non essendo possibile predisporre i tabulati per problemi tecnici al servizio CED
- 18 del 17.10.03 **Campionato S.S. 2003/04: punti di penalizzazione squadre cadette:** i punti di penalizzazione sanzionati con relazione alla attività di squadre “cadette” siano applicati esclusivamente ai relativi campionati di riferimento; nel caso in cui la squadra “cadetta” non sia iscritta al campionato di riferimento, la sanzione non sia estesa al campionato a cui partecipa la 1° squadra; nel caso in cui la prima squadra sia retrocessa nella serie a cui si riferisce il campionato della squadra cadetta, si applichino esclusivamente le eventuali sanzioni imposte alla 1° squadra e non quelle relative alla attività cadetta.
- 19 del 22.10.03 Dimissioni Presidente C.R. Campano Sig. De Falco e nomina dello stesso a Commissario del C.R. per l'ordinaria amministrazione sino alla celebrazione dell'Assemblea Straordinaria
- 20 del 5.11.03 **Programmazione calendario Campionato 2003/04 – Super 10:** a partire dal 15 novembre p.v. e fino alla prossima entrata in vigore dell'ora legale, l'orario di inizio di tutte le partite del Campionato Super 10 sarà fissato alle ore 14.30. E' fatta salva la possibilità di richiedere l'anticipo o il posticipo di tale programmazione in considerazione di eventuali esigenze di riprese televisive; la giornata del Campionato Super 10, precedentemente programmata per sabato 27 dicembre 2003, è posticipata a domenica 28 dicembre 2003.
- 21 del 17.11.03 Integrazione delibera C.F. n. 95/03 del 18.7.03 in materia di tesseramento e utilizzazione giocatori extracomunitari e comunitari.

1.3 COMITATO NAZIONALE ARBITRI

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha deliberato la qualifica di Allievi Arbitri – Aspiranti Allievi Arbitri e Arbitri effettivi, per i seguenti tesserati:

“**Allievi Arbitri**” i Sig.ri: Marzuolo Nunzio, Chiaverini Silvio, Murano Alessandra, Orsini Pietro, Corsini Roberto, Guglielmi Domenico, Di Renzo Simone, DI Gregorio Stefano, Flancia Morena, Di renzo Gianluca, Mandolini Caterina **del C.R. Abruzzo**; Pedroni Pierpaolo, Russo Francesco, Ciaramella Pasquale, Regonini Alberto, Mora Stefano, Sica Michela, Hoch **Alessandro del C.R. Lombardo**;

“**Aspirante Allievo Arbitro**” i Sigg.ri Terragnoli Jacopo **del C.R. Lombardo**; e del Sig. Nicola Maia tesserato della **Biella R. Club**:

“**Arbitro Effettivo**”: Sig. Alberto Toselli **del Comitato Regionale Emilia Romagna**;

1.4 CLUB ITALIA AMATORI RUGBY – OVALI AL MERITO RUGBYSTICO

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha deliberato l’assegnazione degli Ovali al Merito Rugbystico, ai tesserati in elenco, suddivisi per Comitati Regionali:

COMITATO REGIONALE CAMPANO

Ovale d’Oro: Sig. Casino Giuseppe

Ovale d’argento: Piccolo Raffaele – Masiello Antonio

COMITATO REGIONALE TOSCALE

Ovale con fronda d’alloro: Ottone Maurizio – Gori Vittorio – Isozio Mario

Ovale d’oro: Niccolai Danilo – Viscariello Vincenzo

Ovale di bronzo: Filacanapa Paolo

COMITATO REGIONALE LAZIALE

Ovale oro con fronda: Bucciarelli Luigi

Ovale d’argento: Sbordone Angelo

COMITATO INTERREGIONALE DELLE VENEZIE

Ovale d’oro: Cappellozza Giannino

Ovale d’argento: Ermolli Gianfranco

2

ADEMPIMENTI STATUTARI

2.1 COMMISSIONE PARITETICA E DI CONCILIAZIONE

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003 ha nominato, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Organico, il Dr. Achille Reali, sostituto del Presidente della Commissione Paritetica e di Conciliazione, che risulta essere così composta:

Avv. Ernesto Venta	Presidente
Dr. Achille Reali	Sostituto Presidente
Sig. Alessandro Moscardi	Membro effettivo
Sig. Armerino Zatta	Membro effettivo
Sig. Nicola Tella	Membro supplente
Sig. Paolo Ferraresi	Membro Supplente

Sig.ra Emma Dalla betta Segretario

2.2 TESSERAMENTI ED AFFILIAZIONI

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha deliberato il riconoscimento e l'affiliazione delle seguenti società:

IST.COMP. PONTE NELLE ALPI

Viale Dolomiti, 41
32010 PONTE NELLE ALPI

BULLDOGS RUGBY FERENTINO

Via Ezio 95
04100 LATINA

AMAT. ROMA A.S. DILETTANTISTICA

VIA F.S. Nitti, 50
00191 ROMA

CISTERNA RUGBY

Via Aprilia, 102,
04012 CISTERNA

S.M.S. "S.QUASIMODO" RAGUSA

Via Stesicoro, 64
97100 RAGUSA

ASS SPORT. AMATORI RIETI RUGBY

Via Ghepardi, 78
02100 RIETI

S.M.S. "VANN'ANTO" RAGUSA

Via Australia, 34
97100 RAGUSA

R.F.C. MARCO POLO

Via Fossato, 38
25038 ROVATO LOC. S. Giuseppe

SUBLAUM RUGBY CLUB

Vicolo Balduini, 8
00028 SUBIACO

H-DEMIA RUGBY ROMA

Via Emilio Teza, 78
00139 ROMA

RUGBY OLD TROTTERS CLUB

Via Magalotti, 77
00040 ANZIO

S.S. ALBERO D'ORO RUGBY

Strabello s. giuliano 147
41100 MODENA

2.3 VARIAZIONE STATUS SOCIETA'

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato la variazione di status, da Ente Scolastico a Società Sportiva, della seguente società:

D.D.R.IV Circolo Benevento (vecchia denominazione) – S.S. IV Circolo Benevento (nuova Denominazione)

2.4 PUNTI DI PENALIZZAZIONE SOCIETA' COLORNO RUGBY

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003,

2.5 PROCURA FEDERALE

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha deliberato la nomina di n. 2 Sostituti Procuratori, nelle persone dell'Avv. Remo Pannain (Roma) – Dr. Marcello Buscema (Roma).

2.6 SETTORE MEDICO LEGALE

2.6.1 REGOLAMENTO ANTIDOPING

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato il nuovo *REGOLAMENTO ANTIDOPING FIR*, in conformità del Codice Mondiale Antidoping WADA. Lo stesso verrà reso pubblico dopo la dichiarazione di conformità da parte della Giunta Nazionale del CONI ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2004.

2.6.2 NOMINA MEDICI E FISIOTERAPISTI

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha deliberato la nomina dei seguenti medici e fisioterapisti, per l'attività delle Squadre Nazionali:

NAZIONALE	MEDICI	FISIOTERAPISTI
Maggiore	Ieracitano Vincenzo - Zannoner Carlo	Zaffalon Enio Fossati Claudio
Under 21	<ul style="list-style-type: none">• Marzani Stefano (Medico Sportivo – Roma)• Giacobbe Marco (Medico Sportivo – Genova)• De Luca Berardino (Ortopedico – Roma)	<ul style="list-style-type: none">• Ceci Luca (Roma)• Celli Alberto (Roma)
Under 19	<ul style="list-style-type: none">• Ronzitti Federico (Medico sportivo – Chirurgo d'urgenza – Genova)• Valori Simone (medico sportivo – Ortopedico – Livorno)• De Luca Berardino (Ortopedico – Roma)	Morvidoni Giorgio (Città di Castello)
Under 18	<ul style="list-style-type: none">• Smeraldi Attilio (Medico Sportivo – Genova)• D'Aleo Andrea (Medico Sportivo – Genova)	<ul style="list-style-type: none">• Zaccagna Marco (Livorno)• Natalizi Roberto (Roma)
Under 17	<ul style="list-style-type: none">• D'Aleo Andrea (Medico Sportivo – Genova)• Lucifredi Roberto (Medico Sportivo – Genova)	<ul style="list-style-type: none">• Patacchiola Vincenzo (L'Aquila)• Morvidoni Giulio (Arezzo)
Under 16	<ul style="list-style-type: none">• Lucifredi Roberto (Medico Sportivo – Genova)• Silvestrini Luca (Medico Sportivo – Roma)	<ul style="list-style-type: none">• Celegghin Yarno (Rovigo)• Morvidoni Giulio (Arezzo)
Under 15	<ul style="list-style-type: none">• Silvestrini Luca (Medico Sportivo – Roma)	<ul style="list-style-type: none">• Celegghin Yarno (Rovigo)• Morvidoni Giulio (Arezzo)
Femminile	<ul style="list-style-type: none">• DI Cesare Annalisa (Medico Sportivo – Roma)• Pera Cecilia (Medico Sportivo – Roma)	<ul style="list-style-type: none">• Borlina Liliana (Treviso)
Nazionale A	<ul style="list-style-type: none">• Alessandrini Roberto (Ortopedico – Piacenza)	<ul style="list-style-type: none">•

2.6.3 REGOLAMENTO SANITARIO

Il C.O.N.I., con nota del 24 settembre 2003, ha evidenziato la conformità del nuovo Regolamento Sanitario FIR, ai principi generali dell'ordinamento sportivo, alla vigente legislazione in materia sportiva ed allo Statuto Federale. Si rammenta che lo stesso entrerà in vigore dalla prossima stagione sportiva – 2004/2005 – al fine di consentire l'adeguamento delle società alla nuova normativa (**allegato1**).

3 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

3.1 RINNOVO CARICHE

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, su proposta dei Comitati Regionali territorialmente competenti, ha deliberato il rinnovo delle cariche dei Delegati Provinciali (art. 39 Statuto Federale) e dei Giudici Sportivi Regionali (art. 47 Statuto Federale), come di seguito specificato. Si rammenta che l'incarico di Delegato Provinciale è biennale e può essere riconfermato; l'incarico di Giudice Sportivo Regionale e dei relativi supplenti, durano in carica un anno.

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Delegati Provinciali: Colella Luigi (Catanzaro) – Cosenza Mario (Cosenza) – Bercich Mario (Reggio Calabria).

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Giudici Sportivi Regionali: Giuseppe Bonomini (Titolare) – Giuseppe Pizzigoni (Supplente)

Delegati Provinciali : Rita Giuseppe (Bologna) – Spaccamonti Antonio (Ferrara) - Gardini Raffaello (Forlì e Cesena) – Marsigli Maurizio (Modena) – Bocchi Silvio (Parma) – Di Domenicantonio Giulio (Piacenza) – Biserna Daniele (Ravenna) – Castagnetti Giambattista (Reggio Emilia) – Becattini Sergio (Rimini).

COMITATO REGIONALE LAZIO

Giudici Sportivi Regionali: Gherardo Sassoli (Titolare) – Marina Tallarico – Monia Ricci (Supplente)

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Giudici Sportivi Regionali: Maria Giovanna Salaris (Titolare)

COMITATO REGIONALE MARCHE

Giudici Sportivi Regionali: Gianni marasca (Titolare) – Antonio Grassetti (Supplente)

Delegati Provinciali: Romano Zenobi (Ancona) – Gaudenzio Santarelli (Ascoli Piceno) - Francesco Antinori (Pesaro)

COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Giudici Sportivi Regionali: Carlo Bosticco (Titolare) – Vanda Grassi (Supplente)

COMITATO REGIONALE PUGLIA

Giudici Sportivi Regionali: Maurizio Garofano (Titolare) – Laura Ceglie (Supplente)

Delegati Provinciali: Centrone Mario (Bari) – Pasquale Pio Grasso (Lecce) – Domenico Bellangino (Taranto)

COMITATO REGIONALE SICILIA

Giudici Sportivi: Giovanni Li Destri (Titolare) – Giancarlo Patti (Supplente)

Delegati Provinciali: Foti Basilio (Agrigento) – Pirrello Salvatore (Caltanissetta) – Cammarata Michelangelo (Enna) – Carmelo Briguglio (Messina) - Rosario Busarò (Palermo) – Tidona Giovanni (Ragusa) – Tralongo Alessandro (Siracusa) – Mannarà Giancarlo (Trapani)

COMITATO REGIONALE TOSCANA

Giudici Sportivi Regionali: Anna Magnani (Titolare) – Roccangelo Nitti (Supplente)

Delegati Provinciali: Giovanni Rupi (Arezzo) – Franco Bambagini (Grosseto) – Mauro Mattei (Firenze) – Maurizio Ottone (Livorno) – Andrea Caputo (Pisa) – Gabriele Fronzoni (Pistoia) – Gianluca Guastino (Prato) – Aloscia Lombardinia (Siena)

COMITATO REGIONALE VENETO

Giudici Sportivi Regionali: Avv. Luigi Contuso (Titolare) – Avv. Lorenza Secoli – Marina Ottavini (Supplenti)

Delegati Provinciali: Mirco Della Vecchia (Belluno) – Silvio Marchetto (Vicenza) – Andrea Campana (Verona) – Roberto Modolo (Pordenone) – Maschioni Ferruccio (Udine) – Dario GIuliuZZi (Gorizia) – Carlalberto Dovigo (Trieste).

4 SETTORE TECNICO FEDERALE

4.1 NOMINA QUADRI TECNICI NAZIONALI E TERRITORIALI

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato, su proposta della Commissione Tecnica Federale, la nomina dei seguenti tecnici:

Tecnici Nazionali

Nazionale Under 21:	Arturo BERGAMASCO	Assistente
Nazionale Femminile:	Andrea COCOCETTA	Responsabile
Nazionale Femminile:	Luca GALIMBERTI	Preparatore Fisico

Tecnici Territoriali

Lazio	Oreste PRATICETTI	Responsabile
	Giancarlo FONTANA	Assistente
	Giampietro GRANATELLI	Assistente

4.2 NOMINA PREPARATORI FISICI ZONALI

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato, su proposta della Commissione Tecnica Federale, la nomina dei seguenti Preparatori Fisici Zonali: La nomina dei preparatori fisici zonali come di seguito specificato:

NORD-EST

Veneto	DURIGON Walter
Veneto	SANGUIN Giovanni
Veneto	MICHIELON Fabio

NORD-OVEST

Lombardia	COLOSIO Michele
Lombardia	PISATI Marco
Emilia Romagna	BELLETTI Moreno
Toscana	PECORINI Giuseppe

CENTRO-SUD

Lazio	RASORI Stefano
Abruzzo	PERROTTI Paolo
Campania	CALABRESE Franco

4.3 NOMINA TECNICI PROVINCIALI –S .S. 2003/2004

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha deliberato la nomina dei tecnici provinciali , come da prospetto allegato (**allegato n. 2**).

4.4 PROPAGANDA

4.4.1 DELEGHE SOCIETA' – S.S. 2003/2004

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, visto il prospetto presentato dalla Commissione Tecnica Federale, in base a quanto disposto dalla Circolare Informativa 2003/2004, ha deliberato le seguenti deleghe per l'attività di Propaganda (**allegato n. 3**).

4.4.2 TORNEI 2003/2004

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, su proposta della C.T.F., ha approvato i Tornei che si svolgeranno nella corrente stagione sportiva, come da elenco (**allegato n. 4**).

4.4.3 SOCIETA' TUTOR

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato il “**Regolamento per le società Tutor**”, come di seguito specificato:

Gli Enti Scolastici possono stipulare accordi tecnico-sportivi con altre società. In forza di tali accordi la società sportiva assume la veste di Tutor dell'Ente Scolastico.

Gli atleti degli Enti Scolastici che non svolgono attività ufficiale F.I.R. (Società che non partecipano a concentramenti o a Campionati di Categoria) possono giocare con la società Tutor senza espletare le pratiche burocratiche di trasferimento. Ciò è valido per le categorie Under 9-Under 11 – Under 13 – under 15 – Under 17.

Nello stesso anno sportivo ogni Ente Scolastico potrà avere una sola società Tutor.

Non ci sono limiti per il numero di Enti Scolastici tutorati da una Società.

Il Comitato, preso atto dell'accordo di cui al punto 1, emetterà il duplicato del cartellino con scritto “Società Tutor – Codice”. Per poter attivare questa opportunità gli enti Scolastici devono comunicare al Comitato Regionale di appartenenza ed alla F.I.R. - Ufficio Tecnico – il nome ed il numero di codice della Società Tutor.

Tale pratica può essere espletata:

- 1) *all'atto dell'affiliazione o riaffiliazione;*
- 2) *in un successivo momento, con lettera raccomandata.*

4.4.4 REGOLAMENTO CONCENTRAMENTI UNDER 13

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, visto il punto 5.03.01 della Circolare Informativa 2003/2004 relativo all'obbligatorietà per la partecipazione nell'anno sportivo 2003/2004 dei Campionati Nazionali e che per l'assolvimento dell'obbligatorietà della quasi totalità dei campionati stessi, è previsto lo svolgimento dell'Attività di Propaganda Under 13 e che la stessa venga espletata entro la stagione sportiva (settembre / giugno), ha approvato il “**Regolamento Concentramenti Under 13**”, come di seguito specificato:

La progettazione dei concentramenti dovrà prevedere gironi da quattro squadre, ed eccezionalmente da tre squadre.

Qualora le squadre presenti al concentramento, per gravi motivi, dovessero essere ridotte a due il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida per l'assolvimento dell'obbligatorietà;

Il numero di giocatori che scendono in campo deve essere di dodici.

Se una squadra si presenta in campo con un numero di giocatori minore di 12, non assolve l'obbligatorietà.

La partita può essere giocata ugualmente, a parità di numero di giocatori (o con prestito o adeguandosi), ma sarà da considerarsi una partita amichevole.

I giocatori partecipanti al concentramento, debbono in ogni caso giocare per il tempo previsto dal regolamento.

4.4.5 PROGETTO – SELEZIONE 100 GIOCATORI UNDER 17

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, vista la proposta presentata dalla Commissione Tecnica Federale, ha approvato il “**Progetto: Selezione 100 giocatori under 17**”, come di seguito specificato:

Obiettivo: Visionare i migliori 100 giocatori Under 17 della stagione sportiva 2003/2004.

Valutare il lavoro svolto nella stagione.

Selezionare tra questi 100 giocatori, i migliori 40/50 che andranno a formare le due nazionali Under 18 per la stagione 2004/2005.

Metodo: al termine della stagione sportiva 2003/2004, verranno convocati i migliori 100 giocatori under 17. Gli atleti saranno suddivisi in quattro squadre e messi a confronto tra loro.

Organizzazione del raduno: 12 giugno 2004

Ore 12	Tabiano – Ritrovo giocatori
Ore 15.30	formazione quattro squadre (suddivisione degli atleti per ruolo e capacità)
Ore 17	Noceto o Parma allenamento singole squadre

13 giugno 2004

Ore 9.30	Squadra 1 Vs Squadra 2
Ore 10,30	Squadra 2 Vs Squadra 3
Ore 14,00	Selezione A Vs. Selezione B
Ore 15,00	Selezione C Vs. Selezione D

Persone coinvolte nel progetto

Le quattro squadre saranno seguite nell'allenamento dai tecnici nazionali di categoria (Under 17 – Under 18).

Le selezioni saranno fatte da una Commissione formata dal:

- Presidente Commissione Tecnica Federale
- Coordinatore tecnici nazionale
- Coordinatore tecnico nazionali giovanili
- tecnici Nazionali di categoria (Under 17 e Under 18).

Previsione di spesa

- Una pensione completa per 110 persone
- Rimborso spesa viaggio

4.4.6 SELEZIONE NAZIONALE UNDER 25 (SELEZIONE UNIVERSITARIA)

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, preso atto della proposta della C.T.F., ha approvato il progetto di **Selezione di una Nazionale Under 25 (universitaria)**. Il progetto prevede :

- Selezione dei migliori giocatori Under 25 dei nostri campionati (giocatori che hanno reali possibilità di giocare nella nazionale maggiore).
- Due raduni di selezione (durata giornaliera), da svolgersi: centro-sud – nord-est – nord-ovest. Questi raduni giornalieri servono epr reclutare 30 giocatori e per presentare il progetto di lavoro.
- Incontro con la selezione Under 21 italiana
- Incontro con la nazionale Universitaria francese (ritorno dell'incontro disputato a L'Aquila lo scorso anno).
- Incontro con la nazionale Universitaria inglese.

La struttura operativa è composta da:

- Manager: Presidente della C.T.F.
- Accompagnatore: impiegato F.I.R.
- Tecnico responsabile della Selezione Under 25: Franco Bernini (responsabile della Nazionale "A")
- Assistente: tecnico territoriale della Regione ove si fanno le selezioni
- Staff Medico.

4.5 C.U.S.I. – CAMPIONATO NAZIONALE UNIVERSITARIO 2004 RUGBY A SETTE

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, preso atto della proposta pervenuta dal C.U.S.I. per l'organizzazione del Campionato Nazionale Universitario 2004 di Rugby a sette Maschile, ha approvato il Campionato che si svolgerà, come di seguito specificato:

CALENDARIO PROVVISORIO FASE PRELIMINARE E PROGRAMMA FASE FINALE:

(Il ritiro ingiustificato dal torneo comporta l'applicazione automatica delle sanzioni previste dal Regolamento Generale dei CNU)

FASE PRELIMINARE – Una giornata nel periodo 30 marzo/22 aprile

CONCENTRAMENTO A PADOVA – CUS:					
GIRONE 1 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “A1”			GIRONE 6 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “B3”		
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
CONCENTRAMENTO A ROMA – CUS:					
GIRONE 2 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “B1”			GIRONE 5 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “A3”		
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
CONCENTRAMENTO A PARMA – CUS:					
GIRONE 3 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “B2”			GIRONE 4 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “A2”		
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
			CUS	vs.	CUS
CONCENTRAMENTO A MESSINA – CUS:					
GIRONE 7 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “B4”			GIRONE 8 – CUS VINCENTE IN FASE FINALE COME “A4”		
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS
CUS	vs.	CUS	CUS	vs.	CUS

FASE FINALE – 2 giornate

PRIMA GIORNATA: 2 GIRONI DI QUALIFICAZIONE (A E B)									
Gara	Partite				Gara	Partite			
1	Girone B:	CUS B3	vs.	CUS B4	7	Girone B:	CUS B1	vs.	CUS B4
2	Girone A:	CUS A3	vs.	CUS A4	8	Girone A:	CUS A1	vs.	CUS A4
3	Girone B:	CUS B1	vs.	CUS B3	9	Girone B:	CUS B2	vs.	CUS B3
4	Girone A:	CUS A1	vs.	CUS A3	10	Girone A:	CUS A2	vs.	CUS A3
5	Girone B:	CUS B2	vs.	CUS B4	11	Girone B:	CUS B1	vs.	CUS B2
6	Girone A:	CUS A2	vs.	CUS A4	12	Girone A:	CUS A1	vs.	CUS A2
Seconda giornata: qualificazioni e finali									
4.5.1.1.1	Partite				Gara	Partite			
13	1° classificato girone B	vs.	4° classificato girone A	19	Vincente gara 13	vs.	Vincente gara 15		
14	1° classificato girone A	vs.	4° classificato girone B	20	Vincente gara 14	vs.	Vincente gara 16		
15	2° classificato girone A	vs.	3° classificato girone B	21	Perdente gara 17	vs.	Perdente gara 18	(finale 7°/8°)	
16	2° classificato girone B	vs.	3° classificato girone A	22	Vincente gara 17	vs.	Vincente gara 18	(finale 5°/6°)	
17	Perdente gara 13	vs.	Perdente gara 15	23	Perdente gara 19	vs.	Perdente gara 20	(finale 3°/4°)	
18	Perdente gara 14	vs.	Perdente gara 16	24	Vincente gara 19	vs.	Vincente gara 20	(finale 1°/2°)	

4.6 DEROGA ALL'OBBLIGATORIETA' DELL'ALLENATORE IN CAMPO

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato quanto segue:

“le società di Serie “A” femminile solo per la corrente stagione sportiva, possono utilizzare un allenatore che abbia il brevetto di allenatore di “secondo livello”.

“Le società della Serie C, solo per la corrente stagione sportiva, possono far scendere in campo l'allenatore di Primo livello, in deroga a quanto previsto dal R.O. art. 54, c. 2, punto 2”.

4.7 NOTIZIE DALL'UFFICIO COORDINAMENTO TECNICO

4.7.1 CORSI TECNICI

Risultano idonei al Corso Allenatori di I° Grado svoltosi a Calvisano (marzo 2001) e quindi sono Allenatori di I° Livello i Sigg:

ARBOSTI Enrico, BARGAGNI Costantino, CARUGO Corrado, CATTANEO Giuseppe, CREMONESI Enrico, GAZZONI Mauro, GIACOMANTONIO Massimo, MASSA Pietro, MOR Giuseppe, ROSA Maurizio, TALLARINO Massimo.

Risultano idonei al Corso Allenatori I° Grado svoltosi a Tirrenia (Agosto 2001) e quindi sono Allenatori di I° Livello i Sigg:

AMBROSINI Matteo, CECCARELLI Marco, D'AMBROSIO Ciro, FRARE Flavio, GOTI Massimiliano, GUIDI Gianluca, LAUBE Massimiliano, LIVERANI Maria Maddalena, MEDICI Luca, NAPLES Paolo, PETTENO' Nicola, RAVANELLI Graziano, SANTO Pierluigi, STURARO Paolo, TURCHI Fabio, ZANICHELLI Alessandro.

Risultano idonei al Corso Allenatori II° Grado svoltosi Tirrenia (Luglio 2001) e quindi sono Allenatori di II° Livello i Sigg:

BARBA Stefano, CAVALLO Lorenzo, COCOCETTA Andrea, FILIPPINI Francesco, GAIOTTO Luigino, MANSANI Cristiano, REMONATO Alessandro, ROSSETTI Antonella

Risultano idonei al Corso Allenatori Secondo Livello svoltosi a Formia (Agosto 2002) e quindi sono Allenatori di II° Livello i Sigg

BRUNELLO Massimo, CAPUTO Andrea, CHIESA Fabio, CRISTOFOLETTO Valter, DI MARCO Massimo, FAVARO Roberto, FUSAR IMPERATORE Davide, GOBBI Alberto, MAINELLA Marco Rufo, MESHINI Marco, ORIZIO Giulio Mario, PORRINO Marco, ROMEI Romano, SCAGLIA Diego, SPAGGIARI Furio.

Risultano idonei al Corso Allenatori Terzo Livello svoltosi a Tirrenia (Luglio 2002) e quindi sono Allenatori di III° Livello i Sigg

ACETO Aldo, GALIMBERTI Giovanni, GUIDI Gianluca, MASSARI Mario, NAPLES Paolo, RAVANELLI Graziano, SEVERI Sauro.

Risultano idonei al Corso Allenatori Secondo Livello svoltosi a Tirrenia (Gennaio 2003) e quindi sono Allenatori di II° Livello i Sigg

AMADIO Roberto, ANTONINI Mauro, BADO Alice, BONGINI Massimiliano, DABUSTI Carlo, DELL'OMODARME Marino, DOUSSY Philippe, FUSCO Annibale, GUASTINI Gianluigi, MARAZZI Luca, MARCHETTI Nicola, NOVARO Roberto, ORSINI Marco, ROSSINI Marco, SACRATO Stefano, SGORLON Andrea, TONETTO Stefano, TORRICELLA Mario, TOSCO Walter, ZANICHELLI Antonio.

Risultano idonei al Corso Allenatori Terzo Livello svoltosi a Tirrenia (Gennaio 2003) e quindi sono Allenatori di III° Livello i Sigg

ARBOSTI Enrico, DI MARCO Massimo, GAETANIELLO Fabio, JANNONE Claudio, LEO Antonio, MAIDA Federico, MORO Marino, ROMANO Flavio, URBANI Francesco, VINELLA Biagio.

Risultano idonei al Corso CAS di Formia del 6 – 10 Maggio 2003 e quindi sono Allenatori di I° Livello i Sigg:

BAFILE Massimiliano, CALENNE Marco, CAMPANA Marco, CARINGI Alessandro, CELI Francesco, CERULLI Sandro, COLAIACOMO Walter, CONTE Domenico, COSENZA Mario, FALANGA Umberto, GALLI Pierluigi, GIGLIO Gianluca, GIOBE Carlo, GORI Marco, IOVENITTI Gianfranco, LORENZI Mauro, MAZZENGA Maurizio, MOSCA Lorenzo, NOCERINO Aniello, ORCELLET Fabrizio, OSTILI Gianluca, PALMIERI Stefano, PARIBONI Mario, PORRI Renato, ROCCO Antonio, SANTA MARIA Simone, TOLOMEO Fulvio.

Risultano idonei al Corso CAS di Tirrenia del 17 – 21 Giugno 2003 e quindi sono Allenatori di I° Livello i Sigg:

AGLIUZZA Salvatore, ALBANESI Aldo, AVELLA Valentina, BALDACCINI Marco, BALLARINI Ernesto, BARALDI Gianni, BENETTI Stefano, BERTOLINI Emanuele, BORDON Stefano, BROCCHI Filippo, CAGLIERO Andrea, CAIAZZO Ciro, CASARIN Paolo, CASSARINO Enrico, CENERINI Luca, CIOLLI Marco, CIVETTINI Cristiano, COLOMBO Alessandra, CORBACELLA Mauro, COZZAGLIO Massimo, CURIGHETTI Marco, DANDRES Emanuela, DE ROSSI Marco, DI CORLETO Giorgio, D'OTTAVIO Fabrizio, FAZZINI Emidio, FUSE' Giampiero, GIACOPINI Filippo, GIARDINO Carlo, GIOMI Sandro, GURIOLI Marcello, LASORSA Teresa, LENI Alessandro, LEWIS Peter, LOVISON Monica, MATTEI Mauro, MICHELONI Giancarlo, MIRANTE Maurizio, NAVA Guido, NOLLI Fabrizio, OLIVIERO Patrizio,

PANDOCCHI Gian Battista, PARIGI Paolo, PELLERINI Damiano, PERATA Sebastian, PERUGINI Tiziano, PICCO Adriano, PIETRACAPRINA Alberto, PINTOSI Elio, PIRAS Gian Mauro, PROCACCI Marco, RAFFALDINI Lorenzo, RIVOLA Gilberto, RIVOLA Paolo, RIZZI Tommaso, SALVAGNONI Giovanni, SENESI Dario, SGRO' Giuseppe, SICILIANO Franco, VERDELLI Luca, VILLALBA Cristian.

Risultano idonei al Corso Allenatori II° Livello di Tirrenia del 13 – 19 Luglio 2003 i Sigg:

BAFILE Massimiliano, BAMBINI David, BEDA Gianfranco, BENETTI Marco, BERETTA Danilo, BORDON Stefano, BRIZZANTE Flaviano, BROCCA Alberto, CAMPANA Marco, CAPPELLETTI Antonello, CASELLATO Umberto, CERADINI Veronica, CERULLI Sandro, CIPOLLA Pietro, COPPO Fabio, CURIGHETTI Marco, DALLA NORA Federico, DE CRESCENZO Vincenzo, FAVILLA Bruno, FILIZZOLA Gabriel, GEDDO Alex, GHIANI Mario, GIOMI Sandro, GRESPAN Giovanni, IORIO Vincenzo, KELLER Markus, MARCUGLIA Mauro, MARINO Alessandro, MENEGHEL Sergio, MORDACCI Michele, PARIBONI Mario, PAVAN Enrico, PERUCCI Enrico, PIETRACAPRINA Alberto, PILAT Corrado, PISANI Piergiorgio, PORRO Renato, ROMANELLI Davide, SECOLO Valter, SEGGIARO Michele, SOFFIATO Enrico, TODARO Alessandro, TOLFO Eros.

Risultano idonei al Corso Allenatori III° Livello di Tirrenia del 13 – 19 Luglio 2003 i Sigg:

AMADIO Roberto, BRUNELLO Massimo, DADATI Mario, DOUSSY Philippe, FUSCO Alessandro, FUSCO Annibale, GOTI Massimo, PASCUCCI Antonio, SGORLON Andrea, SOLARI Emanuele, TOSCO Walter, ZANICHELLI Antonio

5 ATTIVITA' AGONISTICA UFFICIALE

5.1 CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE – SERIE “A” – 2003/2004

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato, su proposta della Commissione Tecnica Federale, la Struttura del Campionato Nazionale Femminile – Serie “A” per la stagione sportiva 2003/2004, come di seguito specificato:

Il Campionato avrà inizio il 30.11.2003

Girone 1

Benetton Rugby Treviso srl
Rugby Riviera del Brenta
Le Lupe Rugby Club Piacenza
A.S. Rugby Monza
Biella Rugby Club
G.S. Grazia Deledda
L.S.S. G. Marconi Pesaro

Girone 2

C.U.S. Roma
A.S. Messina Rugby Femminile
S.S. Rugby Perugia Ragazze
Pol. Conad L'Aquila Rugby
A.S. Rugby Frascati
Gispi R. Prato/Lions Amaranto (squadra mista, referente Gispi)

Campionato con girone all'italiana , partita di andata e ritorno

Campionato con girone all'italiana , partita di andata e ritorno

Semifinali → Art. 104 lett. B) a) (gara unica)

La prima del primo girone VS la seconda del secondo girone.

La prima del secondo girone VS la seconda del primo girone.

Partita unica in campo neutro.

Le sedi delle semifinali verranno decise quando si conosceranno le squadre semifinaliste

Finale → Art. 104 lett. C) b)

La sede della finale verrà decisa quando si conosceranno le squadre finaliste

ATTENZIONE: Partecipazione squadre miste al campionato femminile

Nella stagione sportiva 2003/04 potranno essere iscritte al Campionato Nazionale Femminile squadre “miste” con le seguenti condizioni di partecipazione:

la squadra mista potrà essere formata al massimo da giocatrici provenienti da tre società; le giocatrici parteciperanno alle gare con i cartellini delle società di appartenenza.

la società che si iscrive al Torneo e intende utilizzare le giocatrici di altre società, sarà la società referente per tutti gli atti amministrativi e per comunicazioni FIR.

all'atto dell'iscrizione al Campionato, la società referente dovrà presentare una dichiarazione di consenso su carta intestata e firmata dai Presidenti delle società che concorrono alla formazione della “squadra mista”.

Le tasse, multe e quant'altro riguardante la parte amministrativa saranno a totale carico della società referente.

Obbligatorietà squadre di serie A Femminile C.Inf. 03/04 punto 5.03.01 lett. B)

Le squadre che partecipano al Campionato Italiano Serie A Femminile devono assolvere all'obbligo con la partecipazione al Campionato Interregionale Under 15.

Le Società che si iscrivono e partecipano direttamente al Campionato Femminile per la prima volta, non sono tenute per la prima stagione sportiva, ad assolvere la suddetta obbligatorietà.

Under 15 Femminile (solo donne)

Campionato a sette. (Il regolamento del torneo sarà comunicato entro il 20 novembre)

Non si può entrare in campo con meno di sette giocatrici.

Sono ammesse cinque sostituzioni.

Possono essere iscritte sulla lista gara 12 giocatrici.

Le gare, laddove sia possibile, saranno programmate in concomitanza con le gare 1ª Squadra.

Per le squadre delle regioni Sicilia e Sardegna l'obbligatorietà sarà assolta con la partecipazione

- alla fase provinciale giochi sportivi studenteschi

- e fase regionale giochi sportivi studenteschi

- e campionato nazionale delle scuole.

5.1.1 OBBLIGATORIETA' SQUADRE CAMPIONATO FEMMINILE 2003/2004 – SERIE “A”

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, vista la Circolare Informativa 2003/2004 punto 5.03.01 che prevede per le squadre partecipanti al Campionato Nazionale di serie “A” Femminile la partecipazione obbligatoria al Campionato Interregionale Under 15, nonché le Società di nuova assoluta costituzione e di prima affiliazione, che si iscrivono al Campionato Femminile per la prima volta, non sono tenute, per la prima stagione sportiva, ad assolvere la suddetta obbligatorietà, ha approvato, per la stagione sportiva 2003/2004, la seguente modifica:

Per le squadre delle isole (Sicilia e Sardegna), in deroga a quanto sopra esposto, l'assolvimento all'obbligatorietà prevista per il Campionato di serie “A” Femminile potrà avvenire tramite la partecipazione alla fase Provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi, e alla fase Regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi, e al Campionato Nazionale delle Scuole.

Per le Società affiliate alla F.I.R. che partecipano per la prima volta al Campionato Nazionale di serie “A” Femminile, non sono tenute, per la stagione sportiva 2003/2004, ad assolvere la suddetta obbligatorietà.

5.2 CAMPIONATO FEMMINILE UNDER 15 – STAGIONE 2003/2004

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato, su proposta della Commissione Tecnica Federale, la Struttura del Campionato Nazionale Femminile – Under 15 - per la stagione sportiva 2003/2004, come di seguito specificato:

I Comitati incaricati di provvedere all'organizzazione del Campionato obbligatorio Under 15 femminile, sono: il Comitato Regionale Piemontese per il girone nord, la Delegazione Regionale Marche per il girone sud.

Inizio Campionato: 14 dicembre 2003

Date a disposizione: 14 dicembre / 21 dicembre 2003

11 gennaio 2004

29 febbraio 2004

7/14/21/28 marzo 2004

4 aprile 2004

Regolamento di gioco:

Si gioca in sette giocatori (non meno di sette). Qualora una squadra si presenta con meno di sette giocatori la partita si gioca ugualmente (parità in campo mediante prestito atleti), ma la squadra non in regola ha partita persa e non ha assolto all'obbligatorietà.

In lista 12 giocatori

Sono previste 5 sostituzioni

Tempi di gioco: tre tempi da 10 minuti con pause di 5.

Campo di gioco

- Larghezza: linea di meta, linea dei 10 metri
- Lunghezza: linea di touche – Linea di touche
- Touche Linea dei cinque, linea dei cinque segnata con conetti entro l'area dei dieci metri.

- Area di meta: area dei cinque in touche
- Area dei 22: area dei 10 in touche
- Le mete sono trasformate a fine partita dal centro dei 22 metri
- Mischia chiusa: a tre giocatori, il M.M. non segue la progressione della palla
- Touche: a due giocatori. Il M.M. non può stare esterno ai due giocatori di touche. I giocatori non partecipanti alla touche devono stare a cinque metri.
- Calci di punizione: non si piazzano
- Calcio diretto in touche solo da dentro i 22 (ossia dai dieci metri di touche).

5.3 REGOLAMENTI

5.3.1 SQUADRE MISTE FEMMINILE

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, considerato che nella stagione sportiva 2003/2004 potranno essere iscritte al Campionato Nazionale Femminile Squadre “miste”, ha approvato il *Regolamento delle squadre miste femminili*, come di seguito indicato:

“La squadra mista potrà essere formata al massimo da tre giocatrici provenienti da tre società; le giocatrici parteciperanno alle gare con i cartellini delle Società di appartenenza.

La Società che si iscrive al Torneo e intende utilizzare le giocatrici di altre Società, sarà la Società referente per tutti gli atti amministrativi e per le comunicazioni F.I.R.

All’atto dell’iscrizione al Campionato, la Società referente dovrà presentare una dichiarazione di consenso su carta intestata e firmata dai presidenti delle Società che concorrono alla formazione della “squadra mista”.

Le tasse, multe e quant’altro riguardante la parte amministrativa saranno a totale carico della Società referente.

Le squadre “miste” non hanno diritto al voto.”

5.3.2 REGOLAMENTO NATE 1988

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato, in deroga a quanto previsto al punto 5.03.01 della Circolare Informativa 2003/2004 - che prevede per le squadre partecipanti al Campionato Nazionale di serie “A” Femminile la partecipazione al Campionato Interregionale Under 15 – ed a quanto previsto dalla delibera del C.F. del 20/8/03 relativo all’utilizzo delle giocatrici nate nel 1987 nei Campionati Seniores e Under 19 (con esclusione dei ruoli di prima e seconda linea), **che le giocatrici nate nel 1988 possono giocare nel Campionato Interregionale Under 15 nel numero massimo di tre unità.**

5.3.3 CAMPIONATO NAZIONALE FEMMINILE – REGOLAMENTO NATE 1985/1986

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, visto il punto 5.02.01 della Circolare Informativa 2003/2004 che prevede per le squadre partecipanti al Campionato Nazionale di serie “A” Femminile la partecipazione della Categoria Under 19 (1985/1986) all’attività Seniores, ha **deliberato che le giocatrici nate negli anni 1985 e 1986 potranno partecipare all’attività Seniores con l’esclusione dei ruoli di 1° e 2° linea.**

5.4 COMITATO REGIONALE SARDO- CAMPIONATI UNDER 19/17/15

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, preso atto della proposta pervenuta dal Comitato regionale Sardo per quanto concerne i campionati in epigrafe e l’espletamento delle relative obbligatorietà; viste le reali ed oggettive difficoltà di tipo logistico e territoriale della regione

Sardegna, ha deliberato di autorizzare il Comitato regionale Sardo ad organizzare i Campionati Under 19/17/15, come di seguito specificato:

Under 19

- Amatori Alghero Terra Sarda-Alto Gusto
- Tour Baire Amatori Rugby Capoterra
- S.S. Rugby Olbia

N. 2 fasi: 1° fase Autunno – Inverno – 2° fase Primavera. Tutte e due le fasi con partite di andata e ritorno. Totale partite per squadra n. 8. Nel caso la prima classificata della I° fase fosse diversa dalla prima della II° fase, la vincente del girone sardo Under 19 sarà determinata da spareggio con partita di A/R e parteciperà alle fasi nazionali.

Under 17

- Associazione Giovanile Rugby Alghero (delega A.R. Alghero)
- Tour Baire Amatori Rugby Capoterra
- S.S. Rugby Olbia

N. 2 fasi: 1° fase Autunno – Inverno – 2° fase Primavera. Tutte e due le fasi con partite di andata e ritorno. Totale partite per squadra n. 8. Nel caso la prima classificata della I° fase fosse diversa dalla prima della II° fase, la vincente del girone sardo Under 19 sarà determinata da spareggio con partita di A/R e parteciperà alle fasi nazionali.

Under 15

- Associazione Giovanile Rugby Alghero (Delega A.R. Alghero)
- Tour Baire Amatori Rugby Capoterra
- 7 Fradis Rugby Club Sinnai
- A.S. Union Rugby Cagliari

N. 1 fase – 1° fase Autunno-Inverno-Primavera.

La vincente del girone Sardo, Under 15, parteciperà alle fasi nazionali.

5.5 CAMPIONATI REGIONALI / INTERREGIONALI – SERIE “C”

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28/29 novembre 2003, ha approvato la struttura dei Campionati Regionali/Interregionali – Serie “C” per la stagione sportiva 2003/2004, come di seguito specificato:

Obbiettivi

perseguiti nell’organizzazione dei campionati

E’ stato elaborato un progetto nazionale che ha cercato di tener conto delle esigenze dei Comitati Regionali

La durata del Campionato sarà di 8/9 mesi

Nei limiti del possibile si è cercato di far disputare ad ogni squadra almeno 18 partite

La struttura del campionato sarà simile in tutta Italia

E’ stato adottato un criterio di promozione alla serie B che determinerà le migliori sedici squadre in assoluto

Inizio Campionato 12/18 ottobre

STRUTTURA CAMPIONATI SERIE C

1	Girone Piemonte	Liguria	(11)
2	Girone Lombardia	Liguria	(10)
3	Girone Lombardia		(10)
4	Girone Lombardia		(10)
5	Girone Veneto		(10)
6	Girone Veneto		(9)
7	Girone Emilia	Marche	(13)
8	Girone Toscana	Umbria	(11)
9	Girone Lazio		(10)
10	Girone Lazio	Sardegna	(8+7)

11	Girone Abruzzo	Puglie	(10)
12	Girone Campania	Calabria	(11)
13	Girone Sicilia	Calabria	(9)

I Comitati Regionali dovranno comunicare all'Ufficio Tecnico della FIR le squadre finaliste entro il 16.05.04, dopo aver verificato che l'obbligatorietà prevista sia stata rispettata per quanto previsto dalla Circolare Informativa 2003/04, pag.44, punto 5.03.02, 3° comma.

La Fase Finale sarà di competenze del C.O. Nazionale .

Disputeranno la Fase Finale le squadre classificate prime e seconde nei rispettivi gironi (24 squadre).

N.B. Il tre gironi della Lombardia, comprendenti anche le squadre Liguri, daranno 5 finaliste (tre prime e due seconde)

I due gironi del Lazio/ Sardegna daranno 3 finaliste (una prima e due seconde).

Fase Finale promozione serie "C"

Dopo la Fase Regionale/Interregionale verranno determinate le 24 Squadre finaliste che daranno luogo a 16 promozioni.

Le prime di ogni girone formeranno un gruppo di 12 Squadre, che per un criterio meritocratico saranno classificate dal primo al dodicesimo posto (Gruppo A).

Le seconde di ogni girone formeranno un gruppo di 12 squadre che per un criterio meritocratico, saranno classificate dal primo al dodicesimo posto (Gruppo B).

Le dodici squadre del "Gruppo A" e le dodici del "Gruppo B" si incontreranno a partita unica su campo neutro art 104/ B / a), a valori di classifica inversa: "A1" giocherà contro "B12", "A2" contro "B11".

Le dodici vincenti di questo turno saranno promosse direttamente in serie B.

Le dodici perdenti formeranno quattro gironi da tre, questa volta secondo criterio di vicinarietà, con partite che si giocheranno a gara unica in campo neutro. Art 104 / B/ a).

Le quattro vincenti di ciascun girone saranno promosse in serie B.

N.B. per determinare la classifica dal primo al dodicesimo posto dei gironi A e B si adotterà il seguente criterio:

- Punti in classifica diviso il numero delle partite giocate questo rapporto fornirà un coefficiente, il valore del quale determinerà la graduatoria.

In caso di coefficienti di ugual valore tra due o più squadre verrà osservato il seguente criterio, da applicarsi in ordine successivo, sempre in base al numero delle partite giocate

Maggior differenza attiva o minor differenza passiva tra la somma dei punti segnati e la somma dei punti subiti da ciascuna squadra.

Maggior numero di mete segnate da ciascuna società.

Maggior numero di mete trasformate segnate da ciascuna società.

Minore età media di tutti i giocatori impegnati da ciascuna società in tutte le gare del girone, calcolata alla data di effettuazione dell'ultima gara di campionato.

Piemonte/Liguria (organizza Piemonte)

- 11 squadre iscritte
- Girone unico
- Data inizio campionato 12 Ottobre
- Data consegna finaliste 23 Maggio
- Fornisce due finaliste: la prima e la seconda del girone

Girone Piemonte/Liguria

- 1 Rugby San Mauro
- 2 Valle D' Aosta Rugby 1971
- 3 A.S Rivoli Rugby
- 4 U. S. Pedona Rugby
- 5 Biella Rugby Club
- 6 Delta Imperia
- 7 Pol. Valledora Alpignano
- 8 A.S. Settimo Rugby
- 9 Amatori R. Imperia
- 10 Ass. Sportiva Chieri Rugby
- 11 D.L.F. Alessandria Rugby

Lombardia/Liguria (organizza Lombardia)

- 30 squadre iscritte
- Tre gironi da dieci
- Data inizio campionato 19 Ottobre 2003
- Data consegna squadre finaliste 23 Maggio 2004
- Fornisce cinque finaliste:
 - le prime dei tre gironi
 - le migliori due seconde(le seconde dei tre gironi giocano un girone a tre, incontro unico in campo neutro, le prime due in finale)

Gironi Lombardia

Girone 1	Girone 2	Girone 3
1 C.U.S. Pavia Rugby Radi SPA	1 U.S.R. Borgo Poncarale	1 A.S. Rugby Varese
2 US Rugby Parabiago	2 Gussago Rugby Club	2 Sondrio Sportiva Rugby
3 Iride Cologno Rugby	3 G.S. Rugby Mantova	3 A.S. Rugby Lecco
4 Ass. Rugby Cernusco	4 U.S. Rugby Brescia srl	4 Cesano Boscone Rugby
5 A.S. Rugby Lainate	5 R.F.C. Marco Polo	5 Amatori Tradate R.C.
6 Union Rugby 96	6 A.S. Crema R.C.	6 S.S. Amatori Rugby Milano srl
7 Rugby Pegli 2000	7 Codogno Rugby Club	7 Ser-Line Am. R. Verbania
8 C.F.F.S. Cogoleto Rugby	8 Reproscan A.S.R. Bergamo 1950	8 Valtellina Rugby 2000
9 A.S. R Milano	9 Ass. Rugby Lyons Piacenza	9 Rugby Velate 1981
10 Pro Recco Rugby	10 Piacenza R. Club 1947 srl	10 Chicken C.U.S. Milano R.

Veneto (organizza Veneto)

- Squadre iscritte 19
- Due gironi: un girone da dieci, un girone da nove
- Data inizio campionato 26 Ottobre
- Data consegna finaliste 23 Maggio
- Fornisce quattro finaliste
 - la prima e la seconda di ogni girone

Gironi del Veneto

Girone 1	Girone 2
1 A.S. Rugby Belluno 2 C.U.S. Padova Rugby 3 Ass. Rugby Lemene 4 Ass. Janus rugby 5 A.S. Favaro Montebelluna 1977 srl. 6 Rugby Riviera del Brenta 7 U.S. Rocca Rugby 8 R.C. Valpolicella 9 S.S. R. Villadose 10 A.S. Villorba Rugby	1 C.R.U.P. Pordenone Concordia R 2 S.S. Rugby Lido Venezia 3 Rugby Oderzo 4 Polisportiva Montereale 5 Polisportiva Valdagno Rugby 6 S.S. The Monsters Rugby 7 G.S. Trilacum R. Trento 8 Metal Vetro Valsugana Rugby 9 A.S. Rugby Vicenza

Emilia/Marche (organizza Emilia)

- Squadre iscritte 13
- Girone Unico
- Data inizio campionato 12 Ottobre 2003
- Data consegna finaliste 23 Maggio 2004
- Fornisce due finaliste
- la prima e la seconda del girone

Girone Emilia/ Marche

- 1 A. S. Rimini Rugby
- 2 Pesaro R.ugby
- 3 Colorno Rugby
- 4 Overmarch Parma Rugby srl
- 5 Modena Rugby Club
- 6 Tecna Am. Castel San Pietro
- 7 A.S. Rugby Cesena
- 8 Ova Elettronica R.
- 9 A.S. Rugby.Club Sambenedettese
- 10 Coopser C.U.S. Ferrara R.
- 11 A.S. Imola R.
- 12 Amatori rugby fermo 1935
- 13 Reno rugby Bologna

Toscana/Umbria (organizza Toscana)

- Squadre iscritte 11
- Girone unico
- Data inizio campionato 19 Ottobre 2003
- Data consegna finaliste 23 Maggio 2004
- Fornisce due finaliste
- la prima e la seconda del girone

Toscana/Umbria

- 1 C.U.S. Siena Rugby
- 2 C.U.S. Firenze Giunti
- 3 R.C. I Cavalieri Prato
- 4 Gruppo Sportivo Sesto R.
- 5 R Etruschi Livorno
- 6 R Etruria Piombino
- 7 C.U.S. Perugia Rugby
- 8 C.U.S. Pisa Rugby

- 9 Rugby Gubbio
- 10 Elba R.
- 11 Amatori Perugia Rugby 2003

Lazio/Sardegna (organizza Lazio)

- Squadre iscritte 24
- Due gironi.
 - Primo girone da 9 squadre (laziale),
 - Secondo girone da 15 squadre(Lazio/Sardegna)
- (laziale 8 squadre, Sardo 6 squadre)
- Data inizio campionato 19 Ottobre 2003
- Data consegna finaliste 23 Maggio 2004
- Fornisce tre finaliste
 - Una prima e una seconda dal primo girone
 - la prima del girone due, che sarà inserita nel gruppo delle seconde
(la prima del girone due viene determinata nel seguente modo: la meglio classificata del Lazio gioca con la meglio classificata della Sardegna a partita unica in campo neutro)

N.B. Nel girone Lazio Sardegna c'è l'unica eccezione alla struttura dei campionati.

Girone Lazio/Sardegna

Girone 1	Girone 2
1. R. Roma sport srl	1 AS Torvaianica Rugby
2. U.R. Capitolina S.p.A.	2 Sublacum Rugby Club
3. U.R.P. Pontina	3 Amatori R. Civita Castellana
4. Sabina Rugby Club	4 Pol. Fregene
5. Club R Centumcellae Civitavecchia	5 Villa Pamphili Rugby Roma
6. A.S. Ariccia Rugby	6 Neronania Anzio R.C.
7. A.S. Latina Rugby	7 Amatori Roma AS Dilettantistica
8. Ass. R. Ostia	8 H-Demia R. Roma
9. C.U.S. Roma	9 Amatori Alghero Terra Sarda – Alto Gusto
	10 S.S. R. Olbia
	11 Associazione R. Sassari
	12 Tour Baire A. R. Capoterra
	13 Sette Fradis R. C. Sinnai
	14 A.S. Union R. Cagliari

Abruzzo/Puglia (organizza Puglia)

- Squadre iscritte 10
- Girone unico
- Data inizio campionato 19 Ottobre 2003
- Data consegna finaliste 23 Maggio 2004
- Fornisce due finaliste
 - la prima e la seconda del girone

Girone Abruzzo/ Puglia

- 1 Pol. Paganica R.
- 2 C.U.S. Lecce
- 3 S..S. Am.Teramo Rugby
- 4 Pol Trepuzzi R.
- 5 C.U.S. Rugby Potenza
- 6 A.S. Tarantob Rugby
- 7 Pol Abruzzo Rugby
- 8 A.S. Rugby Bari
- 9 Rugby Taranto F.C.

10 Old Pescara Rugby

Campania/Calabria (organizza Campania)

- Squadre iscritte 09
- Girone unico
- Data inizio campionato 26 Ottobre 2003
- Data consegna finaliste 23 Maggio 2004
- Fornisce due finaliste
 - la prima e la seconda del girone

Campania / Calabria

- 1 AS Salerno City - Rom
- 2 Amatori C.U.S. Napoli Rugby
- 3 Amatori Rugby Torre del Greco
- 4 G.S.R. Pomigliano
- 5 R.C. Samaritano
- 6 A.S. Avellino Rugby
- 7 C.U.S. Cosenza
- 8 G.S. Rugby Catanzaro
- 9 A.S. Rugby Cosenza

Sicilia (organizza Sicilia)

- Squadre iscritte 9
- Girone unico
- Data inizio campionato 19 Ottobre 2003
- Data consegna finaliste 23 Maggio 2004
- Fornisce due finaliste
 - la prima e la seconda del girone

Girone Sicilia/Calabria

- 1 Palermo R. Football Club 1989
- 2 A.S. Rugby Enna
- 3 SC Zagara1 Rugby
- 4 Pol. Amatori Rugby Messina
- 5 A.S. R. San Gregorio
- 6 Pol. Milazzo Rugby Clan
- 7 S.S. Belpasso Rugby
- 8 S.S. Syrako R.C.
- 9 A.S. Scuola Rugby Catania

5.6 CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 19 GRUPPO 2

Obiettivi

perseguiti nell'organizzazione dei campionati under 19 gruppo 2

- Costruire un progetto nazionale che tenga conto delle esigenze dei singoli comitati
- Favorire l'aumento del numero delle squadre partecipanti
- Far giocare alle squadre almeno 14/16 partite ed impegnare i giocatori per un intero anno
- Ridurre i costi di partecipazione
- Organizzare gironi che siano simili in tutta Italia

Linee guida per l'organizzazione dei campionati regionali U. 19 gruppo 2

Principi generali Squadre iscritte 75

- **Gironi: da otto/dieci squadre (ecc sardegna)**
- **Inizio campionato Ottobre**
- **Giornate a disposizione: come U. 19 gruppo 1**
- **Tutte le squadre iscritte sono state inserite in quattro raggruppamenti:**

Alpi (Lombardia, Piemonte, Liguria, Sardegna)

girone 1 Lombardia/Liguria/Piemonte 8 squadre
girone 2 Lombardia/Emilia 8 squadre
girone 3 Sardegna 3 squadre

Serenissima (Veneto)

girone 1 Veneto 9 squadre
girone 2 Veneto 9 squadre

Appennini (Toscana, Emilia)

girone 1 Emilia/Toscana/Umbria 7 squadre
girone 2 Emilia/ Marche 8 squadre

Tre Mari (Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria, Umbria, Puglia, Sicilia)

girone 1 Lazio/ Abruzzo 8 squadre
girone 2 Campania/Puglia 8 squadre
girone 3 Sicilia 7 squadre

Ogni raggruppamento deve fornire una finalista entro il 3 MAGGIO 2004 (quattro squadre)

Struttura campionato U19 gruppo 2

Ogni raggruppamento (Alpi, Serenissima, Appennini, Tre Mari,) è formato da più gironi che giocano con formula all'italiana e partite di andata e ritorno (art 91/A.R.O).

Ogni raggruppamento, entro il 3 Maggio, deve esprimere una finalista (quattro finaliste)

La prima classificata di ognuno dei 4 raggruppamenti è promossa all'under 19 gruppo 1.

La squadra prima classificata dei raggruppamenti delle Alpi e della Serenissima verranno inserite nel girone Nord.

La squadra prima classificata dei raggruppamenti degli Appennini e dei Tre Mari verranno inserite nel girone sud

Le 4 squadre vincenti dei rispettivi raggruppamenti saranno ammesse a giocare un barage con le prime due squadre classificate dei gironi uno e due di gruppo uno per la qualificazione alla semifinale del titolo italiano under 19

Barage 9 Maggio 2004

Comitati organizzatori

Alpi: Referente organizzazione Lombardia

Serenissima: Referente organizzazione Veneto

Appennini: Referente organizzazione Emilia

Tre Mari: Referente organizzazione Lazio

Raggruppamento Alpi: 20 squadre iscritte

Due gironi:

Girone 1

Piemonte/Liguria/Lombardia -9 squadre - Data inizio campionato 12 Ottobre

Girone 2

Lombardia/Emilia 8 squadre - Data inizio campionato 19 Ottobre

Girone 3

Sardegna 3 squadre Data consegna finalista 3 Maggio

Girone Alpi

Girone 1

Piemonte/liguria/lombardia

- 1 Ivrea Rugby Club
- 2 A.S. Asti Rugby
- 3 A.S. Rivoli Rugby
- 4 C.U.S. Torino Rugby
- 5 A. S. R. Varese
- 6 Amatori Rugby Genova
- 7 A. S. R. Grande Milano
- 8 Union Rugby 96
- 9 Reproscan A.S.R. Bergamo 1950

Girone 2 Lombardia/Emilia

- 1 A.S.R. Bassa Bresciana Leno
- 2 U.S. Rugby Brescia srl
- 3 ADMO Leonessa 1928 srl
- 4 Sondrio Sportiva Rugby
- 5 Valtellina Rugby 2000
- 6 A.S.R. Lecco
- 7 Piacenza Rugby Club 1947 srl
- 8 Ass. Rugby Lyons

Girone 3 Sardegna

- 1 Am Alghero Terra Sarda – Alto Gusto
- 2 Tour Baire A. Rugby Capoterra
- 3 S.S. RUGby Olbia

Raggruppamento Serenissima: 18 Squadre iscritte

Due gironi da 9 squadre suddiviso secondo metodo meritocratico relativamente alla S.S. 2002-2003

Data inizio campionato 19 Ottobre 2003

Data consegna finalista 3 Maggio 2004

Girone Serenissima

Girone 1

- 1 S.S. Rugby Bassano
- 2 A.S. Rugby Belluno
- 3 C.U.S. Verona Rugby
- 4 A.S. Rugby Casale
- 5 A.S. R. Mogliano Colorificio S. Marco
- 6 A.S. Rugby Paese
- 7 Iranian Loom Rugby San Donà
- 8 A.S. Ruggers Tarvisium
- 9 R.C. Valpolicella

Girone 2

- 1 A. S. R. Alpago
- 2 S.S. The Monsters Rugby
- 3 C.U.S. Padova Rugby
- 4 Ass. R. Feltre
- 5 Ass. Rugby Junior Badia
- 6 Modul Blok Ass. Rugby Udine
- 7 Pedemontana Livenza Rugby
- 8 U.S. Roccia Rugby
- 9 Rugby Silea

Raggruppamento Appennini: 15 squadre iscritte

Due gironi

Girone 1

Emilia Marche
8 squadre
Data inizio campionato 12 Ottobre

Girone 2

Toscana/Umbria/Emilia
7 squadre
Data inizio campionato 12 Ottobre

Data consegna finalista 3 Maggio

Gironi Appennini

Girone 1

Emilia/Toscana/Umbria

- 1 Reno R. Bologna
- 2 Livorno Rugby srl
- 3 C.U.S. Perugia Rugby
- 4 A.S. Imola R.
- 5 Rugby Etruria Piombino
- 6 C.U.S. Firenze Giunti
- 7 A.S. Formigine Rugby

Girone 2

Emilia/ Marche

- 1 S.S. Reggio Emilia
- 2 Pesaro Rugby
- 3 Arix Rugby Viadana srl
- 4 Overmach Parma Rugby srl
- 5 Coopers C.U.S. Ferrara Rugby
- 6 Modena Rugby Club
- 7 Gr. A. N. Rugby srl
- 8 Esaleasing Rugby Jesi 70

Raggruppamento Tre Mari : Squadre iscritte 24

Tre gironi

Girone 1

Lazio/Abruzzo
10 squadre
Data inizio campionato 19 Ottobre

Girone 2

Campania/Puglia/Calabria
7 squadre

Data inizio campionato 26 Ottobre

Girone 3

Sicilia

7 squadre

Data inizio campionato 19 Ottobre

Data consegna finalista 3 Maggio

Girone Tre Mari

Girone 7 Lazio/ Abruzzo	Girone 8 Campania/Puglia	Girone 9 Sicilia
1 S.S. Rieti Rugby Giovane 2 DG Maricars Segni Colleferro 3 AS. Torvaianica Rugby 4 C.U.S. Roma Rugby 5 Lazio Old Clan 6 A.S. Gran Sasso Rugby 7 Pol. Abruzzo Rugby	1 Am. Torre del Greco 2 Ecocart Scuola Rugby D. Rea Arzano 3 R.C. Battipaglia 4 R.C. Sammaritano 5 A.S. Rugby Rende 6 Pol. Trepuzzi Rugby	1 C.U.S. Catania Rugby 2 Club Am Sport Catania 3 S.C. Zagara 1 Rugby 4 A.S. Scuola Rugby Catania 5 C.U.S. Messina Rugby 6 Pol. Milazzo Rugby Clan 7 Ragusa Rugby Club S. Padua

5.7 CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 17

Obiettivi

Perseguiti nell'organizzazione dei campionati under 17.

Costruire un progetto nazionale che tenga conto delle esigenze dei singoli comitati.

Favorire l'aumento del numero delle squadre partecipanti.

Far giocare alle squadre almeno 16/18 partite e impegnare i giocatori per un intero anno.

Ridurre i costi di partecipazione

Organizzare gironi che siano simili in tutta Italia

Linee guida per l'organizzazione dei campionati regionali U. 17

Principi generali

Gironi: da otto/dieci squadre

Inizio campionato Ottobre

Squadre inseriti in quattro raggruppamenti:

Alpi (Lombardia, Piemonte, Liguria, Sardegna)

girone 1	Lombardia	10 squadre
girone 2	Lombardia	10 squadre
girone 3	Liguria/Piemonte	10 squadre
girone 4	Sardegna	3 squadre

Serenissima (Veneto)

girone 1	9 squadre
girone 2	9 squadre
girone 3	9 squadre

Appennini (Toscana, Emilia, Marche)

girone 1	Emilia	8 squadre
girone 2	Emilia/Marche	7 squadre
girone 3	Toscana/Umbria	8 squadre

Tre Mari (Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria, Umbria, Puglia, Sicilia)

girone 1	Elite	8 squadre
girone 2	Lazio Abruzzo	7 squadre
girone 3	Lazio Abruzzo	7 squadre
girone 3	Campania/Puglia/Calabria	6 squadre
girone 4	Sicilia	9 squadre

Ogni raggruppamento deve fornire una finalista entro il 24 MAGGIO 2004 (quattro squadre)

Linee guida per l'organizzazione dei Campionati Regionali Under 17**Struttura campionato Under 17**

Ogni raggruppamento è formato da più gironi che giocano con formula all'italiana e partite di andata e ritorno (art.104 lett.A) R.O.).

Ogni raggruppamento entro il 24 maggio 2004, deve fornire una finalista

Le vincenti dei quattro raggruppamenti giocheranno una semifinale

Prima semifinale 30 maggio 2004

Vinc. Raggruppamento Alpi contro Vinc. Serenissima

seconda semifinale 30 maggio 2004

Vinc. Raggruppamento Appennini contro Vinc. Tre Mari

Finale 6 giugno 2004

Vincente semifinale 1 contro vincente semifinale 2

RAGGRUPPAMENTO ALPI**Squadre iscritte 33**

Tre gironi:

Girone 1	Lombardia	10 squadre
Girone 2	Lombardia	10 squadre
Girone 3	Piemonte/Liguria	10 squadre

Girone 4 Sardegna 3 squadre

Data inizio campionato 19 ottobre 2003

Data consegna finalista 24 maggio 2004

GIRONE LOMBARDIA

GIRONE 1		GIRONE 2	
1.	A.S. Rugby Varese	1.	A.S.R. Bassa Bresciana Leno
2.	A.S. Rugby Lainate	2.	U.S. Rugby Brescia srl
3.	A.S. Rugby Monza	3.	Botticino R. union S.S.D. srl
4.	Sondrio Sportiva Rugby	4.	Ghial Rugby Calvisano srl
5.	Union Rugby 96	5.	A.S. Rugby Lumezzane
6.	Cus Pavia Rugby Radi S.p.A.	6.	A.S. Rugby Junior Bergamo
7.	Chicken CUS Milano Rugby	7.	Piacenza Rugby Club 1947 srl
8.	S.S. Am. Rugby Milano srl	8.	Ass. Rugby Lyons
9.	Rugby Lecco Valsassina Junior	9.	Rugby Rovato srl
10.	Ass. Sportiva Rugby Milano	10.	C.P. Rugby Ospitaletto

GIRONE 3 PIEMONTE/LIGURIA

A.S. Settimo Torinese
D.L.F. Alessandria
Biella Rugby Club
CUS Torino
A.S. Rivoli Rugby
IPSSAR Marco Polo Genova
A.S. Chieri Rugby
U.S. Pedona Rugby
Pro Recco Rugby
ITIS G. Ferrarsi

GIRONE 4 SARDEGNA

Ass. Giovanile Rugby Alghero
Tour Baire A. Rugby Capoterra
S.S. Rugby Olbia

RAGGRUPPAMENTO SERENISSIMA

Squadre iscritte 27

- 3 gironi da 9 squadre suddivisi secondo criterio meritocratico e geografico.

Gironi all'italiana, partite di andata e ritorno.

Girone 1 Veneto 9 squadre
Girone 2 Veneto 9 squadre
Girone 3 Veneto 9 squadre

Data inizio campionato 19 ottobre 2003
Data consegna finalista 24 maggio 2004

GIRONI VENETO

GIRONE 1	GIRONE 2	GIRONE 3
1. Benetton R. Treviso	1. C.U.S. Padova Rugby	1. A.S. Rugby Belluno
2. Femi-Cz R. Rovigo	2. A.S. Euganea Union R.	2. A.S. Rugby Casale
3. Lofra Cucine Mirano	3. Halley Ercole Monselice	3. A.S. Favaro Montebelluna
4. Iranian Loom S. Donà	4. C.U.S. Verona Rugby	4. A.S. Ruggers Tarvisium
5. Safilo Petrarca PD	5. Rugby Club Valpolicella	5. A.S. Villorba Rugby
6. A.S. Rugby Paese	6. A.S. Rugby Vicenza	6. Rugby Silea
7. Ass. Rugby Feltre	7. S.S. Rugby Villadose	7. A.S. Doimo Rugby Piave
8. Ass.ne R. Junior Badia	8. S.S. Castellana Rugby	8. Union RAPP S Pordenone
9. Venezia Mestre Rugby	9. S.S. Rugby Bassano	9. Leonorso Rugby Udine

RAGGRUPPAMENTO APPENNINI

Squadre iscritte 23 - Tre gironi

Gironi all'italiana, partite di andata e ritorno.

Girone 1 Emilia 8 squadre
Girone 2 Emilia/Marche 7 squadre
Girone 3 Toscana/Umbria 8 squadre

Data inizio campionato 19 ottobre 2003

Data consegna finalista

24 maggio 2004

GIRONE 1 EMILIA	GIRONE 2 EMILIA/MARCHE	GIRONE 3 TOSCANA/UMBRIA
Coop. Rugby Noceto F.C. Amatori Parma Rugby Arix Spa G.S. Rugby Viadana Modena Junior Rugby Club G.S. Ist. Tecnico Agrario Statale PR I.T.C. "L. Einaudi" S.S. Rugby Parma Ducale Coopser C.U.S. Ferrara Rugby	G.S. ITIS Marconi A.S. Rugby Club Sambenedettese Reno Rugby Junior Bologna Pesaro Rugby Cesena Rugby Club A.S. Rugby Pieve Amatori Rugby Fermo 1935	Lions Amaranto Rugby Firenze 81 Livorno Rugby S.R.L. Gruppo Sportivo Sesto Rugby Rugby Etruria Piombino G.S. Vasari Rugby Gispi Rugby Prato Rugby Perugia

RAGGRUPPAMENTO TRE MARI

Squadre iscritte 37

Girone 1 Elite Lazio/Campania/Abruzzo 8 squadre
Girone 2 Lazio/Abruzzo 8 squadre
Girone 3 Lazio/Abruzzo 8 squadre
Girone 4 Campania/Puglia/Calabria 6 squadre
Girone 5 Sicilia 7 squadre

Data inizio campionato 9 novembre 2003 (12-19-26 ottobre giocano i barrage)
Data consegna finalista 24 maggio 2004

ELITE	GIRONE 1	GIRONE 2
1. Associazione R. Ostia 2. Rugby Roma Sport Srl 3. U.S. Rugby Benevento 4. Unione Rugby Sannio 5. S.S. Lazio & Primavera 6. Frascati Minirugby 2001 7. Pol. Conad l'Aquila R. 8. .A.P. Partenope Rugby	1. U.S. Avezzanesi Rugby 2. S.S. Colleferro Rugby Srl 3. S.S. Lazio Mini Rugby 4. Unione R. Capitolina Spa 5. Bulldogs R. Ferentino 6. C.U.S. Roma Rugby 7. Polisp. Abruzzo	1. URP Unione R. Pontina 2. Pol. Conad L'Aquila 3. A.S. Torvaianica Rugby 4. Old Pescara Rugby 5. C.U.S. L'Aquila Rugby 6. Union Rugby Viterbo 7. Amatori Rugby Oriolo 8. A.S. Latina Rugby

GIRONE 4 CAMPANIA/CALABRIA/PUGLIA

Amatori Rugby Torre del Greco
Ecocart Rugby D. Rea Arzano
Rugby Club Battipaglia
Rugby Clan Samaritano
A.S. Rugby Rende
Pol. Trepuzzi Rugby

GIRONE 5 SICILIA

C.U.S. Catania Rugby
S.S. Fiamma Cibali CT
S.S. Belpasso Rugby
A.S. Scuola Rugby Catania
Rugby Clan Messina
Pol. Amatori Rugby Messina
Pol. Milazzo Rugby Clan
Ragusa Rugby Club S. Padua
Rugby Club Palmi

5.8 CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI - UNDER 15

Obiettivi

Perseguiti nell'organizzazione dei campionati under 15.
Costruire un progetto nazionale che tenga conto delle esigenze dei singoli comitati.
Favorire l'aumento del numero delle squadre partecipanti.
Far giocare alle squadre almeno 14/16 partite e impegnare i giocatori per un intero anno.
Ridurre i costi di partecipazione.
Organizzare gironi che siano simili in tutta Italia.

Linee guida per l'organizzazione dei campionati regionali U. 15

Principi generali

Gironi: da sette/nove squadre

Inizio campionato: Ottobre 2003

Squadre inseriti in quattro raggruppamenti:

Alpi (Lombardia, Piemonte, Liguria, Sardegna),

girone 1	Liguria Piemonte	7 squadre
girone 2	Piemonte	8 squadre
girone 3	Lombardia	7 squadre
girone 4	Lombardia	7 squadre
girone 5	Lombardia	7 squadre
girone 6	Sardegna	5 squadre

Serenissima

girone 1	Veneto	7 squadre
girone 2	Veneto	7 squadre
girone 3	Veneto	7 squadre
girone 4	Veneto	7 squadre
girone 5	Veneto	7 squadre

Appennini (Toscana, Emilia, Marche)

girone 1	Emilia	7 squadre
girone 2	Emilia/Marche	9 squadre
girone 3	Toscana/Umbria	9 squadre

Tre Mari (Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria, Umbria, Puglia, Sicilia)

girone 1	Elite	8 squadre
girone 2	Lazio/Abruzzo	7 squadre
girone 3	Lazio/Abruzzo	7 squadre
girone 4	Campania	10 squadre
girone 5	Puglia	7 squadre
girone 6	Sicilia	10 squadre

Ogni raggruppamento deve fornire una finalista entro il 24 MAGGIO 2004 (quattro squadre)

Linee guida per l'organizzazione dei Campionati Regionali Under 15

Struttura campionato Under 15

Ogni raggruppamento è formato da più gironi che giocano con formula all'italiana e partite di andata e ritorno (art.104 lett.A) R.O.).

Ogni raggruppamento, entro il 24 maggio 2004, deve fornire una finalista.

Le vincenti dei quattro raggruppamenti giocheranno una semifinale.

Prima semifinale 30 maggio 2004.

Vincente Raggruppamento Alpi contro vincente raggruppamento Serenissima.

seconda semifinale 30 maggio 2004.

Vincente raggruppamento Appennini contro vincente raggruppamento Tre Mari.

Finale 6 giugno 2004.

Vincente semifinale 1 contro vincente semifinale 2.

RAGGRUPPAMENTO ALPI**Squadre iscritte 41 - Sei gironi**

Girone 1 Liguria/Piemonte	7 squadre
Girone 2 Piemonte	8 squadre
Girone 3 Lombardia	7 squadre
Girone 4 Lombardia	7 squadre
Girone 5 Lombardia	7 squadre
Girone 6 Sardegna	5 squadre

Data inizio campionato	ottobre 2003
Data consegna finalista	24 maggio 2004

GIRONE 1 LIGURIA/PIEMONTE

Rugby Club Spezia
 Amatori Rugby Genova
 S.S. Genova Rugby "A"
 S.S. Genova Rugby "B"
 Rugby Club Levante
 D.L.F. Alessandria Rugby
 Rugby Pegli 2000

GIRONE 2 PIEMONTE

A.S. Rugby Asti
 Biella Rugby Club
 C.U.S. Torino Rugby
 A.S. Rivoli Rugby
 A.S. Settimo Rugby
 Ass. Sportiva Chieri Rugby
 Valle d' Aosta Rugby 1971
 Rugby San Mauro

GIRONE LOMBARDIA

GIRONE 3	GIRONE 4	GIRONE 5
1. Ass. Sport. R. Milano 2. S.S. Am. R. Milano Srl 3. A.S. Rugby Varese 4. U.S. Rugby Parabiago 5. Atofina Rugby Rho 6. Union Rugby 96 7. Chicken C.U.S. Milano	1. A.S.R. Bassa Bresciana Leno 2. Botticino R. union S.S.D. srl 3. G.S. Rugby Mantova 4. U.S. Rugby Brescia Srl 5. Ghial Spa R. Fiumicello 6. A.S. Virgilio R. Calvisano 7. S.M.S. Terzi Lana Lumezzane	1. Valtellina Rugby 2000 2. Sondrio Sportiva Rugby 3. Lecco Valsassina Junior 4. A.S. R. Junior Bergamo 5. A.S. Rugby Monza 6. Centro Prop. Ospitaletto 7. Rugby Rovato Srl

GIRONE 6 SARDEGNA

Ass. Giovanile Rugby Alghero
 Tour Baire A. Rugby Capoterra
 S.S. Rugby Olbia
 7 Fradis Rugby Club Sinnai
 A.S. Union Rugby Cagliari

RAGGRUPPAMENTO SERENISSIMA**Squadre iscritte 35**

- 5 gironi suddivisi secondo criterio meritocratico e geografico

Gironi all'italiana, partite di andata e ritorno

Girone 1 Veneto	7 squadre
Girone 2 Veneto	7 squadre

Girone 3 Veneto 7 squadre
 Girone 4 Veneto 7 squadre
 Girone 5 Veneto 7 squadre

Data inizio campionato 19 ottobre 2003
 Data consegna finalista 24 maggio 2004

GIRONI VENETO

GIRONE 1	GIRONE 2	GIRONE 3
1. C.U.S. Padova Rugby 2. Padana Orient. Monti RO 3. Lofra Cucine R. Mirano 4. Petrarca Rugby Junior A 5. Ass.ne R. Junior Badia 6. Rugby Club Valpolicella 7. A.S. Rugby Casale	1. Benetton Rugby Treviso 2. A.S. Rugby Belluno 3. Ass. Rugby Feltre 4. A.S. Favaro Montebelluna 5. Union RAPP S Pordenone 6. Rugby Educat. S. Donà A 7. A.S. Ruggers Tarvisium	1. Mod. Block Leon. Ud 2. A.S. Rugby Paese 3. A.S. Rugby Casier 4. Rugby Silea 5. A.S. Jesolo Rugby 6. A.S. Rugby Alpago 7. Rugby Oderzo
GIRONE 4	GIRONE 5	
1. Halley Ercole Monselice 2. S.S. Junior Venezia Mestre 3. S.S. Rugby Lido Venezia 4. U.S. Rocca Rugby 5. R. Educativo S. Donà B 6. S.S. Rugby Villadose 7. Pertarca Rugby Junior B	1. S.S. Rugby Bassano 2. C.U.S. Verona Rugby 3. A.S. Doimo Rugby Piave 4. S.S. Asolo e Pedemontana 5. A.S. Rugby Vicenza 6. Metal Vetro R. Valsugana 7. A.S. Villorba Rugby	

RAGGRUPPAMENTO APPENNINI

Squadre iscritte 26 Tre gironi

Girone 1 Emilia/Marche 7 squadre
 Girone 2 Emilia 9 squadre
 Girone 3 Toscana/Umbria 10 squadre

Data inizio campionato ottobre 2003
 Data consegna finalista 24 maggio 2004

GIRONE 1 EMILIA/MARCHE

Pesaro Rugby
 Cesena Rugby Club
 I.P.S.I.A. F. Alberghetti
 A.S. Rugby Pieve
 S.S. Amatori Rugby Jesi
 A.S. Rugby Club Sambenedettese
 Ist. Compr. 11 "A. Saffi"

GIRONE 2 EMILIA

Coopser C.U.S. Ferrara Rugby
 Modena Junior Rugby Club
 Amatori Parma Rugby 2000
 COOP Rugby Noceto FC
 G.S. Rugby Viadana
 S.S. Rugby Reggio Emilia
 S.S. Farnese Rugby Club
 S.S. Rugby Parma Ducale
 S.S. Rugby Fiorenzuola

GIRONE 3 TOSCANA/UMBRIA

Lions Amaranto
Rugby Firenze 81
Livorno Rugby SRL
G.S. Rugby Cecina
Rugby Etruria Piombino
Ist. Tecnico "A. Capitini"
G.S. Vasari Rugby
Gispi Rugby Prato
Scuole Medie Q.4 (Bombo Rugby)
S.S. Rugby Elba

RAGGRUPPAMENTO TRE MARI

Squadre iscritte 49

Girone Elite Lazio/Campania/Abruzzo	8 squadre
Girone 1 Lazio/Abruzzo	8 squadre
Girone 2 Lazio/Abruzzo	7 squadre
Girone 3 Campania	10 squadre
Girone 4 Puglia	7 squadre
Girone 5 Sicilia	10 squadre

Data inizio campionato 9 novembre 2003 (12-19-26 ottobre giocano i barrage)

Data consegna finalista 24 maggio 2004

ELITE	GIRONE 1	GIRONE 2
1. Amatori Civita Castellana	1. U.S. Avezzanesi Rugby	1. Amatori Rugby Oriolo
2. Porta Port. R.Roma 2000	2. S.S. Colleferro Rugby Srl	2. S.S. Lazio Mini Rugby
3. U.S. Rugby Benevento	3. Associazione R. Ostia	3. Minirugby Sabina
4. A.P. Partenope Rugby	4. URP Unione R. Pontina	4. Polisp. Abruzzo Rugby
5. C.U.S. L'Aquila Rugby	5. Associazione R. Fiumicino	5. Old Pescara Rugby
6. Pol. Conad l'Aquila R.	6. A.S. Torvaianica Rugby	6. C.U.S. Roma R. Junior
7. A.S. Unione R. Capitolina	7. Ass. Rugby F.C. Segni	7. Frascati Mini R. 2001
8. U.S. Primavera Rugby	8. A.S. Rugby Latina	

GIRONE 3 CAMPANIA

S.S. Rugby IV Circolo Benevento
S.M.S. "A.Genovesi"
Ecocart Rugby Rea Arzano
Rugby San Giorgio
A.S. Rugby Rende
Rugby Clan Sammaritano
Ass. Scolastica Bosco Lucarelli
Amatori Rugby Torre del Greco
G.S. Rugby Somigliano
A.S. Salerno City-com

GIRONE 4 PUGLIA

A.S. Rugby Bari
S.E. Maria Montessori
S.M.S. Dante Alighieri Modugno
Pol. Trepuzzi Rugby
E.S.I.I.S.S. "LGM Columella"
S.M.S. S.Pompilio M.P.
S.M.S. Parlangele Lecce

GIRONE 5 SICILIA

C.U.S. Catania Rugby
S.S. Fiamma Cibali CT
S.S. Belpasso Rugby
A.S. Scuola Rugby Catania
C.U.S. Messina Rugby
Pol. Amatori Rugby Messina
Pol. Milazzo Rugby Clan
Ragusa Rugby Club S. Padua
Rugby Club Palmi
Rugby Clan Messina

5.9 DIDATTICA

Il Consiglio Federale ha approvato, per la stagione sportiva 2003/2004, il progetto Didattico, come di seguito specificato:

- Aggiornamento obbligatorio per i tecnici tesserati per la FIR al fine del mantenimento del titolo;
- Obbligatorietà nel far trascorrere una stagione sportiva tra l'acquisizione di un titolo ed uno successivo.

Per quanto riguarda l'aggiornamento, i tecnici dovranno frequentare almeno un corso di tale tipologia ogni due Stagioni sportive.

6 ALLEGATI

6.1	REGOLAMENTO SANITARIO	ALLEGATO N. 1
6.2	TECNICI PROVINCIAL I	ALLEGATO N. 2
6.3	DELEGHE SOCIETÀ PROPAGANDA	ALLEGATO N. 3
6.4	TORNEI 2003/2004	ALLEGATO N. 4

REGOLAMENTO SANITARIO

SOMMARIO

ART. 1 REGOLAMENTO SANITARIO: AMBITO DI APPLICAZIONE...	40
ART. 3 COMMISSIONE MEDICA NAZIONALE: REQUISITI	40
ART. 4 COMMISSIONE MEDICA NAZIONALE: CONVOCAZIONE E COMPITI	40
ART. 5 - MEDICO FEDERALE: NOMINA, REQUISITI E DURATA IN CARICA	41
ART. 6 - MEDICO FEDERALE: COMPITI	41
ART. 7 - ATTIVITÀ SPORTIVA: CATEGORIE	42
ART. 8 - ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA: IDONEITÀ SPORTIVA	42
ART. 9 – ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA: IDONEITÀ SPORTIVA	42
ART. 7 TRAUMI COMMOTIVI	42

Art. 1 - Regolamento Sanitario: ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le attività e gli adempimenti da realizzarsi nell'ambito della FIR per la tutela sanitaria nei riguardi dei tesserati e per la **pratica** medica degli operatori sanitari che operano in tale ambito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei regolamenti e delle norme emanate dal CONI e dagli organismi sportivi internazionali.

Il Medico Federale e la Commissione Medica Nazionale hanno la responsabilità della tutela sanitaria dei tesserati, nell'ambito dei compiti rispettivamente attribuiti dal presente regolamento.

Il CF può attribuire ad un consigliere l'incarico di riferire in merito alla tutela sanitaria e di seguire la parte assicurativa sia per la copertura dell'attività degli atleti, dei tecnici e degli arbitri sia per la copertura infortunistica e di responsabilità professionale dei medici e dei massofisioterapisti impiegati con le squadre nazionali.

Art. 2 - Commissione Medica Nazionale: nomina; composizione, durata in carica.

1. La Commissione Medica Nazionale è nominata dal CF annualmente, all'inizio della stagione sportiva.
2. E' composta dal Presidente e da sei membri, oltre al MF. Il Presidente ed i membri possono essere rinominati. Le nomine possono essere fatte anche su proposta del MF, del Presidente della CMN in precedenza nominati o del Consigliere incaricato di riferire in ordine alla tutela sanitaria.
3. La CMN potrà convocare esperti o altre persone di cui ritenesse necessaria la collaborazione.

Art. 3 - Commissione medica nazionale: requisiti

I membri della CMN dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere professionisti di chiara fama individuati in base alle loro specifiche e diverse capacità e conoscenze professionali, non gravati da condanne sia in ambito sportivo che penale;
- avere una buona conoscenza del Rugby;
- essere **tesserati** della FMSI;
- avere svolto attività medica presso società affiliate o per la FIR per un periodo ragionevolmente lungo.

Art. 4 - Commissione medica nazionale: convocazione e compiti

1. La CMN viene convocata dal Presidente, **che deve possedere la specializzazione in Medicina dello Sport ed essere iscritto, quindi, quale socio ordinario alla F.M.S.I.**, eventualmente in seguito a richiesta del Medico Federale, almeno quattro volte all'anno.
2. Delibera con la partecipazione di almeno quattro **tesserati**; in assenza del Presidente è presieduta dal componente più anziano anagraficamente.
3. La CMN ha carattere consultivo e propositivo:
 - a) Traccia le linee guida degli specifici programmi di assistenza alle squadre nazionali in base ai programmi nazionali ed internazionali ed elabora i programmi d'assistenza e tutela sanitaria nell'ambito del Comitato regionali.
 - b) Traccia il programma annuale di assistenza alle società affiliate valutando ed approvando i vari presidi ospedalieri ed ambulatoriali proposti allo scopo di creare sul territorio nazionale una rete di appoggio convenzionata con la FIR a cui potranno rivolgersi per le loro necessità mediche gli affiliati.
 - c) Provvede ad approvare i referenti medici regionali e provinciali proposti dai Comitati regionali.

- d) Esamina le problematiche mediche e medico-legali degli atleti di interesse nazionale.
 - e) Elabora programmi per le valutazioni medico funzionali nonché gli accertamenti di idoneità di legge degli atleti di interesse nazionale fornendo in base a questi proposte e suggerimenti ai competenti organi tecnici.
 - f) Valuta e approva i programmi dell'attività scientifica e dei corsi elaborati dall'AMIR.
 - g) Elabora annualmente una lista di medici disponibili a svolgere attività con le squadre nazionali demandandone la scelta e l'organizzazione pratica al MF che presenterà annualmente il piano di impiego alla CMN.
 - h) Predisporre la previsione di spesa del settore sanitario e la sottopone al Consiglio Federale per l'approvazione.
4. Le delibere della CMN sono comunicate al Consiglio Federale e vengono applicate sotto la direzione e la responsabilità del MF.

Art. 5 - Medico Federale: nomina, requisiti e durata in carica

- 1. Il MF è nominato dal CF all'inizio della stagione sportiva e dura in carica un anno.
- 2. Il MF dovrà avere gli stessi requisiti morali e professionali dei membri della CMN ed inoltre dovrà essere specialista in Medicina Sportiva; comunque dovrà avere una buona conoscenza del Rugby, essere **iscritto, quale socio ordinario, alla Federazione Medico Sportiva Italiana** ed avere svolto attività medica presso società affiliate o per la FIR per un periodo ragionevolmente lungo.

Art. 6 - Medico Federale: compiti

- 1. Il MF è responsabile della tutela sanitaria nell'ambito della attività federale.
- 2. E' membro di diritto della CMN.
- 3. Cura i rapporti con gli organismi sanitari internazionali dell'IRFB e del CIO in accordo con il CF.
- 4. Presenta annualmente al CF una relazione medica sugli adempimenti sanitari di competenza della Federazione e sullo stato dell'assistenza sanitaria agli affiliati.
- 5. Coordina le operazioni di controllo antidoping secondo le norme stabilite dal Regolamento federale antidoping della FIR **e dai Regolamenti del C.O.N.I. e della C.V.D.**
- 6. Riceve dai medici addetti alle squadre nazionali ogni informazione necessaria ed importante riguardo alla situazione sanitaria degli atleti impiegati in tempo reale e riceve, al termine della manifestazione, una dettagliata relazione sanitaria che avrà cura di conservare in archivio.
- 7. Riceve dai medici addetti alle squadre nazionali le cartelle mediche e di valutazione fisica provvedendo a richiederne l'aggiornamento ogni qualvolta lo ritenga opportuno.
- 8. Conserva nel rispetto delle leggi vigenti l'archivio delle relazioni finali e delle cartelle personali dei giocatori di interesse nazionale redatte dai medici al seguito delle rappresentative nazionali **e dalle strutture medico sportive autorizzate.**
- 9. Autorizza l'acquisto di medicinali ed altro materiale sanitario **fornendo una relazione sulla loro somministrazione.**
- 10. Attua l'esecuzione dei programmi elaborati dalla CMN.
- 11. Controlla l'osservanza da parte delle società affiliate degli obblighi relativi alle certificazioni dell'idoneità sportiva degli atleti tesserati, eventualmente disponendo accertamenti a campione **secondo le leggi regionali vigenti.**

Art. 7 - Attività sportiva: categorie

Ai fini della normativa sanitaria l'attività sportiva si distingue in attività agonistica ed attività non agonistica.

E' attività agonistica quella finalizzata prevalentemente al risultato sportivo e svolta da atleti allenati sistematicamente in vista della partecipazione a manifestazioni organizzate dalla FIR o dai soggetti affiliati nonché da organismi internazionali cui aderisce la Federazione.

Non è considerata attività agonistica quella finalizzata all'apprendimento del gioco del Rugby o prevalentemente allo svago e al benessere fisico e quindi praticata in base a regolamenti di gioco che tengano conto di tali caratteristiche.

Art. 8 - Attività sportiva agonistica: idoneità sportiva

1. L'età di inizio alla pratica agonistica del Rugby è fissata a 15 anni, come disposto dal D.M. 5 luglio 1975.
2. L'età massima per la pratica agonistica del rugby, come disposto dal citato D.M., è fissata al compimento del 40mo anno con possibilità di concludere la stagione sportiva in corso.
3. Condizione indispensabile per il tesseramento annuale e la partecipazione all'attività sportiva federale agonistica è la presentazione da parte degli interessati del certificato di idoneità specifica alla pratica del rugby di cui al D.M. 18 febbraio 1982. Il Presidente del soggetto affiliato, richiedendo il tesseramento o il rinnovo dello stesso, si assume la responsabilità in ordine al possesso, da parte dell'atleta, del prescritto certificato.
4. Detto certificato deve essere conservato presso il soggetto affiliato di appartenenza mentre la documentazione sanitaria deve essere conservata a cura del medico visitatore per almeno cinque anni.
5. Gli arbitri, all'atto del loro tesseramento, devono essere in possesso del certificato di stato di buona salute di cui al D.M. 28 febbraio 1983.
6. Gli atleti valutati di interesse nazionale vengono inviati periodicamente presso l'Istituto di Scienza dello Sport del CONI per essere sottoposti a valutazione medico-sportiva completa. Tali accertamenti sono indipendenti dalla visita annuale di idoneità e la documentazione relativa è conservata a cura del MF.

Art. 9 – Attività sportiva non agonistica: idoneità sportiva

L'età di inizio alla pratica non agonistica del Rugby è fissata a 6 anni, come disposto dal D.M. 5 luglio 1975.

Condizione indispensabile per il tesseramento annuale e la partecipazione all'attività sportiva federale non agonistica è la presentazione da parte degli interessati del certificato di stato di buona salute di cui al D.M. 28 febbraio 1983.

Il Presidente del soggetto affiliato, richiedendo il tesseramento o il rinnovo dello stesso, si assume la responsabilità in ordine al possesso, da parte dell'atleta, del prescritto certificato che deve essere conservato presso la società sportiva di appartenenza

Art. 10 - Traumi commotivi

La FIR recepisce quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento dell'IRFB in merito al giocatore che vada incontro a trauma commotivi.

In presenza di trauma a giocatore che presenti uno o più dei seguenti sintomi: perdita della memoria, perdita di coscienza, stato confusionale e/o disorientamento temporo-spaziale, vertigini o instabilità, vomito, diplopia, l'arbitro dovrà:

- a) su richiesta del medico di campo oppure a suo insindacabile giudizio, far allontanare dal campo l'infortunato che dovrà essere inviato ad un centro ospedaliero per gli accertamenti del caso;
- b) inoltre, al termine della gara, informare l'accompagnatore della squadra su quanto riporterà nel referto relativamente agli infortuni da trauma commotivo ad un suo giocatore.

La società, in presenza di trauma commotivo ad un suo giocatore, dovrà il primo giorno lavorativo dopo l'incontro comunicare telegraficamente o via fax all'Ufficio del giudice sportivo competente per

l'omologazione della gara le generalità dell'infortunato, del medico che ha riscontrato il trauma e dell'accompagnatore della squadra.

Il giocatore che abbia subito un trauma commotivo sarà sospeso dall'attività per almeno tre settimane (non dovrà pertanto prendere parte né ad allenamenti né a gare).

Il giocatore potrà essere riammesso all'attività solamente dopo tale termine e dopo essersi sottoposto ad un controllo clinico-neurologico appropriato che ne abbia attestata la guarigione.

La FIR revocherà il provvedimento di sospensione solamente dopo la decorrenza di almeno tre settimane e dopo aver ricevuto via fax copia del certificato di guarigione.

Allegato n. 2

CODICE	SOC. DELEGANTE	CODICE	SOCIETA' DELEGATA	CAMPIONATI DELEGATI
ABAQ04	PAGANICA RUGBY	ABAQ02	C.U.S. L'AQUILA RUGBY	U.17 - U.15 - U.13 - U.11 - U.9
CACS27	ASS. SPORT. R. COSENZA	CACS25	OLD RUGBY COSENZA	U.13
CACS27	ASS. SPORT. R. COSENZA	CACS01	ASS. SPORT. RUGBY RENDE	U.15
CMBN15	UNIONE RUGBY SANNIO	CMBN08	RUGBY IV° CIRCOLO	U.15 - U.13
CMCE04	R.C. S.MARIA CAPUA VETERE	CMCE06	I.C. MAZZOCCHI	U.13 - U.11
ERBO01	RUGBY BOLOGNA 1928	ERBO26	IST. COMPR. 11 "A.SAFFI"	U.13
ERBO01	RUGBY BOLOGNA 1928	ERBO28	RENO JUNIOR BOLOGNA	U.17 - U.15
ERBO03	A.S. OVA ELETTRONICA	ERBO16	A.S. RUGBY PIEVE	U.17 - U.15 - U.13 - U.11
ERBO07	TECNA AMATORI RUGBY	ERBO12	I.P.S.I.A. F. ALBERGHETTI	U.15 - U.13
ERFO06	A.S. RUGBY CESENA	ERFO02	EDERA RUGBY FORLI'	U.17
ERFO06	A.S. RUGBY CESENA	ERFO01	CESENA RUGBY CLUB	U.15 - U.13 - U.11
ERMO06	FORMIGINE RUGBY	ERMO16	S.S. ALBERO D'ORO	U.15 - U.13
ERMO15	MODENA RUGBY CLUB	ERMO14	MODENA JUNIOR RUGBY CLUB	U.17 - U.15
ERMO15	MODENA RUGBY CLUB	ERMO08	S.M.S. LANFRANCO	U.13
ERPC02	PIACENZA RUGBY 1947	ERPC04	ASS. RUGBY GOSSOLENGO	U.15 - U.13 - U.11 (sq.Cadetta)
ERPR01	RUGBY COLORNO F.C.	ERPR35	FARNESE RUGBY CLUB	U.15 - U.13
ERPR01	RUGBY COLORNO F.C.	ERPR14	G.S. ITAS PARMA	U.17
ERPR04	OVERMACH PARMA RUGBY	ERPR34	RUGBY PARMA DUCALE	U.17 - U.15 - U.13
ERPR04	OVERMACH PARMA RUGBY	ERPR22	RUGBY PARMA RAPID	U.11
ERPR25	GR.A.N. PARMA RUGBY	ERPR03	AMATORI PARMA RUGBY	U.17
ERPR25	GR.A.N. PARMA RUGBY	ERPR29	AMATORI PARMA R. 2000	U.15
ERPR25	GR.A.N. PARMA RUGBY	ERPR31	AMATORI PARMA R. JUNIOR	U.13 - U.11
ERRE01	S.S. RUGBY REGGIO	ERRE18	I.T.C. EINAUDI CORREGGIO	U.17
FVPN11	CONCORDIA RUGBY	FVPN02	UNION RAPPS PORDENONE	U.17 - U.15
FVUD01	ASSOC. RUGBY UDINE	FVUD06	ASS. LEONORSO R. UDINE	U.17-U.15-U.13-U.11-U.9
LARI01	POL. RIETI RUGBY CLUB	LARI06	AMATORI RIETI RUGBY	U.15 - U.13
LARM03	A.S. RUGBY FRASCATI	LARM98	A.S. MINIRUGBY FRASCATI 2001	U.17 - U.15 - U.13 - U.11
LARM05	C.U.S. ROMA RUGBY	LARM82	CUS ROMA RUGBY JUNIOR	U.15 - U.13 - U.11
LARM08	S.S. LAZIO & PRIMAVERA R.	LARM11	U.S. PRIMAVERA RUGBY	U.15 - U.13 - U.11
LARM09	RUGBY ROMA SPORT S.R.L.	LARM57	S.S. LAZIO MINIRUGBY	U.15 - U.13 (Squadra Cadetta)
LARM09	RUGBY ROMA SPORT S.R.L.	LARM91	RUGBY ROMA 2000	U.15 - U.13 - U.11 (Squadra T10)
LARM16	ASS. RUGBY F.C. SEGNI	LAFR08	BULLDOGS RUGBY FERENTINO	U.17
LARM100	UNIONE R. CAPITOLINA SPA	LARM55	A.S. UNIONE R. CAPITOLINA	U.15 - U.13 - U.11 - U.9 - U.7
LAVT02	UNION RUGBY VITERBO	LAVT12	AMATORI R. CIVITA CASTELLANA	U.15
LIGE01	C.F.F.S. COGOLETO RUGBY	LIGE46	IST. COMPR. SERRA RICCO'	U.13
LIGE01	C.F.F.S. COGOLETO RUGBY	LIGE45	AMATORI RUGBY GENOVA	U.15
LIGE02	C.U.S. GENOVA RUGBY	LIGE28	IST. PROF. MARCO POLO	U.17
LIGE02	C.U.S. GENOVA RUGBY	LIGE12	S.S. GENOVA RUGBY	U.15 - U.13 - U.11
LIGE07	PRO RECCO RUGBY	LIGE42	RUGBY CLUB LEVANTE	U.15 - U.13 (Squadra serie A)
LIGE07	PRO RECCO RUGBY	LISP04	RUGBY CLUB SPEZIA	U.15 (Squadra Cadetta)
LOBG01	REPROSCAN R.BERGAMO 1950	LOBG10	RUGBY JUNIOR BERGAMO	U.17-U.15-U.13-U.11-U.9-U.7
LOBS05	RUGBY CALVISANO S.R.L.	LOBS17	RUGBY FIUMICELLO	U.15 - U.13 (Squadra Cadetta)
LOBS05	RUGBY CALVISANO S.R.L.	LOBS03	U.S. RUGBY BRESCIA	U.17
LOBS05	RUGBY CALVISANO S.R.L.	LOBS34	A.S. VIRGILIO R. CALVISANO	U.15 - U.13 - U.11 - U.9 - U.7 (Sq.T10)
LOBS06	A.S. RUGBY LUMEZZANE	LOBS31	G.S. S.M.S. TERZI LANA	U.15 - U.13 - U.11
LOBS55	RUGBY LEONESSA 1928	LOBS07	A.S. RUGBY ROVATO	U.17 - U.15 - U.13 - U.11 - U.9

LOLC01	A.S. RUGBY LECCO	LOLC05	R. LECCO VALSASSINA JUNIOR	U.17 - U.15 - U.13 - U.11
LOMI09	ATOFINA RUGBY RHO	LOMI02	A.S. RUGBY LAINATE	U.17
LOMI15	VELATE RUGBY 1981	LOMI40	A.S. RUGBY MONZA	U.15 - U.13
LOMN08	RUGBY VIADANA S.R.L.	LOMN02	G.S. RUGBY VIADANA	U.17-U.15-U.13-U.11-U.9-U.7
MAAN01	RUGBY JESI '70	MAAN18	AMATORI RUGBY JESI	U.15 - U.13 - U.11
MAAN01	RUGBY JESI '70	MAAN15	G.S. ITIS MARCONI	U.17
PIAT04	A.S. ASTI RUGBY	PIAL01	D.L.F. ALESSANDRIA	U.17
PULE06	C.U.S. LECCE RUGBY	PULE12	I.I.S.S. "L.G.M. COLUMELLA"	U.15
PULE06	C.U.S. LECCE RUGBY	PULE13	S.M.S. "A. MANZONI"	U.13
PULE15	POLISP. TREPUSI RUGBY	PULE14	POLISP. S.M.S. GIOVANNI XXIII	U.13
PUTA10	A.S. RUGBY TARANTO	PUTA14	POLISP. I.C.S. DANTE ALIGHIERI	U.15 - U.13
SASS01	AMATORI RUGBY ALGHERO	SASS21	ASS. GIOVANILE R. ALGHERO	U.17 - U.15 - U.13 - U.11
SICT02	CLUB AM. SPORT CATANIA	SICT19	FIAMMA CIBALI CATANIA	U.17 - U.15
SIME08	C.U.S. MESSINA RUGBY	SIME02	MESSINA RUGBY CLAN	U.17
TOFI01	C.U.S. FIRENZE RUGBY	TOFI03	RUGBY FIRENZE '81	U.17-U.15-U.13-U.11-U.9-U.7
TOFI06	SESTO RUGBY	TOFI17	BOMBO RUGBY	U.15 - U.13
TOLI02	G.S. AMATORI RUGBY CECINA	TOLI01	ETRURIA PIOMBINO	U.17
TOPI01	C.U.S. PISA RUGBY	TOLI27	LIONS AMARANTO	U.17 - U.15 - U.13 - U.11
TOPO08	R.C. I CAVALIERI	TOPO04	GISPI RUGBY PRATO	U.17 - U.15
UMPG01	C.U.S. PERUGIA RUGBY	UMPG04	RUGBY PERUGIA	U.17 - U.13 - U.11
UMPG01	C.U.S. PERUGIA RUGBY	UMPG10	I.T.C. CAPITINI PERUGIA	U.15
UMPG49	RUGBY PERUGIA RAGAZZE	UMPG10	I.T.C. CAPITINI PERUGIA	U.15 femminile
VEPD04	PETRARCA RUGBY PADOVA	VEPD38	PETRARCA RUGBY JUNIOR	U.17-U.15-U.13-U.11-U.9-U.7
VERO03	RUGBY ROVIGO S.P.A.	VERO18	RUGBY ROVIGO JUNIOR	U.17
VERO03	RUGBY ROVIGO S.P.A.	VERO02	LOTARIO MONTI R. ROVIGO	U.15 - U.13 - U.11
VERO08	RUGBY BADIA	VERO16	ASS. RUGBY JUNIOR BADIA	U.17 - U.15 - U.13 - U.11
VETV03	A.S. RUGBY MOGLIANO	VETV38	A.S. RUGBY CASIER	U.15
VETV03	A.S. RUGBY MOGLIANO	VETV10	A.S. RUGBY VILLORBA	U.17
VETV03	A.S. RUGBY MOGLIANO	VETV37	A.S. R. LIONS MOGLIANO	U.13 - U.11 - U.9 - U.7
VETV32	AMATORI R. CONEGLIANO	VETV21	RUGBY PIAVE	U.17 - U.15 - U.13
VEVE01	VENEZIAMESTRE RUGBY	VEVE42	JUNIOR VENEZIAMESTRE	U.15 - U.13 - U.11
VEVE05	A.S. RUGBY SAN DONA'	VEVE12	A.S. R. EDUCATIVO SAN DONA'	U.15 - U.13 - U.11
VEVI10	A.S. RUGBY VICENZA	VEVI12	AMATORI RUGBY VICENZA	U.13 - U.11
CODICE	SOC. DELEGANTE	CODICE	SOCIETA' DELEGATA	CAMPIONATI DELEGATI
ABAQ04	PAGANICA RUGBY	ABAQ02	C.U.S. L'AQUILA RUGBY	U.17 - U.15 - U.13 - U.11 - U.9
CACS27	ASS. SPORT. R. COSENZA	CACS25	OLD RUGBY COSENZA	U.13
CACS27	ASS. SPORT. R. COSENZA	CACS01	ASS. SPORT. RUGBY RENDE	U.15

22.	02/05/04		1	10° Trofeo "Aldo Invernici"	LOBS05	Ghial Rugby Calvisano Srl		X	X	X				
23.	09/05/04		1	Torneo Intern.le Minirugby "Luca Ponzetto"	PITO04	C.U.S. Torino Rugby		X	X	X				
24.	09/05/04		1	23° Torneo di Minirugby "G. Visentin"	VETV06	A.S. Rugby Paese		X	X	X				
25.	09/05/04		1	VIII° Edizione "E. Ferrara"	CMBN57	Amatori R. Torre del Greco				X	X			
26.	15/05/04	16/05/04	2	13° Trofeo Topolino – 26° Città di Treviso	VETV08	Benetton Rugby Treviso	X	X	X	X	X			
27.	16/05/04		1	XI° Torneo Naz. Minirugby "Eraldo Sgorbati"	ERBO03	A.S. Ova Elettronica Rugby	X	X	X	X				
28.	16/05/04		1	II° Trofeo Nazionale "Elite" Under 13	ERBO16	A.S. Rugby Pieve				X				
29.	23/05/04		1	14° Torneo 9° Memorial Simone Bortoluzzi	VEBL03	A.S. Rugby Alpago	X	X	X	X				
30.	23/05/04		1	XIV° Torneo Città di Udine	FVUD06	Leonorso Rugby Udine		X	X	X				
31.	23/05/04		1	XX° Torneo Lyons	ERPC01	Rugby Lyons	X	X	X	X				
32.	30/05/04		1	XXI° Torneo rugby educ. "Giorgio Gallinaro"	VEVE12	A.S. R. Educativo San Donà		X	X	X	X			
33.	06/06/04		1	XVI° Edizione Torneo "Peppe Brucato"	LARM11	U.S. Primavera Rugby	X	X	X	X				
34.	10/06/04	12/06/04	3	5° Torneo notturno "Rugby Sotto le stelle"	VEPD30	S.S. Rugby Stanghella	X	X	X	X				
35.	16/06/04	20/06/04	5	1° Polioplus International Rugby Contest	ERPC01	Rugby Lyons			X	X				

Allegato n. 4

REGIONE	PROVINCIA	TECNICO
ABRUZZO		
	CHIETI	Trivellone Marco
	L'AQUILA	Mariani Marco Ovest Marinelli Francesco Est
	PESCARA	Pasquali Vincenzo
	Marsica	Santucci Alberto
	Sulmona-Popoli	Forcucci Giovanni
	TERAMO	
CAMPANIA		
	AVELLINO	L. Licciardi
	BENEVENTO	G. Verdicchio /np P.Greco
	CASERTA	A. Angrisani
	NAPOLI	P. Cofano /np M. Salierno
	SALERNO	A. Liguori
EMILIA ROMAGNA		
	BOLOGNA	Gonzalo Durante
	FERRARA	Massimiliano Marzanati
	FORLI'	Raffaello Gardini
	MODENA	Umberto Laneri
	PARMA	Silvio Bocchi
	PIACENZA	Mario Dadati
	RAVENNA	Francesco Torelli
	REGGIO EMILIA	Federico Maida
	RIMINI	Sergio Beccatini
LAZIO		
	FROSINONE	Turchi Fabio
	LATINA	Chiarucci Antonio, Ceccarerlli Marco
	RIETI	Antonini Mauro

	ROMA	Garbeglio Paolo
	VITERBO	Quattrini Gianni, Romagnoli Massimo
LIGURIA		
	GENOVA Ponente	Hernan Hereu, Luca Poggi, Narizzano Riccardo
	GENOVA Centro	Ansaldi, Ferrando, Niedda, Rattazzi
	GENOVA Levante	Eschovez Alexandre
	IMPERIA	Bottino Alessandro , Moro Marino
	LA SPEZIA	Sturlese
	SAVONA	Ermellino Fiorenzo, Porcile Luca
LOMBARDIA		
	BERGAMO	Capozzi Alessandro, Quadrio Simone
	BRESCIA	Arbosti Enrico, Molinari Piero
	COMO	Proia Armando Santamaria Andrea
	CREMONA	Cremonesi Enrico
	LECCO	Perlegrino Vinicio
	LODI	Bossi Simone
	MILANO	Docinto Luciano, Tascone Elio, Terenzio Massimo, Villa Fabrizio
	MANTOVA	Raffaldini Lorenzo, Scemma Sebastiano
	PAVIA	Cozzi Nicola
	SONDRIO	Dal Toe' Sergio, Togni Sergio
	VARESE	Cattaneo Giuseppe
MARCHE		

	ANCONA	Enrico Perucci, Paola Zenobi, Stefano Lucarini
	ASCOLI PICENO	Aldo Albanesi, Gianluca Cappella, Pierluigi Laghi
	MACERATA	
	PESARO	Francesco Gai, Guido Uguccione
PUGLIA		
	BARI	Maurizio Assenti
	BRINDISI	
	FOGGIA	
	LECCE	Fabio Scippa
	TARANTO	
SARDEGNA		
	CAGLIARI	A. Pandino
	NUORO	
	ORISTANO	
	SASSARI (Olbia)	G. Spanedda
	SASSARI (Alghero)	G. Spanedda
SICILIA		
	AGRIGENTO	Tricoli Matteo
	CALTANISSETTA	D'Oro Michele
	CATANIA	Failla Pio Claudio
	ENNA	Petralia Giovanni
	MESSINA	Magnisi Salvatore
	PALERMO	La Torre Gioacchino
	RAGUSA	Iacono Giancarlo
	SIRACUSA	Buscema Rosario
	TRAPANI	Canzoneri Ines
TOSCANA		
	AREZZO	Maurizio Mirante
	FIRENZE	Vincenzo Mordini
	PRATO	Marco Visintin
	PISTOIA	Gabriele Fronzoni
	PISA	Gabriele Saviozzi

	LIVORNO	Stefano Biagi
	Piombino	Marino Dell'Omodarme
	SIENA	Michele Rizzi
UMBRIA		
	PERUGIA	Baldinelli Federico
	TERNI (Gubbio)	Gianluca Gamboni
VENETO		
	BELLUNO	Bee Adriano, Gabrielli Gabriele, Payer Rolando
	PADOVA	Sbrocco Giorgio
	PORDENONE	De Val Giuseppe, Ferraiuolo Mario
	ROVIGO	Ambrosini Matteo ,Pelliolo Mario V.
	TREVISO	Durante Lorenzo
	TRIESTE	Teghini Maurizio
	UDINE	Zanni Riccardo
	VENEZIA	Gottardi Paolo, Mazzon Ivan
	VERONA	Grigoli Renzo, Tedeschi Laura
	VICENZA	Ali' Giovanni